



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.S. FERMI EREDIA

CTIS03800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. FERMI EREDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15007** del **09/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 67*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 81** Curricolo di Istituto
- 88** Moduli di orientamento formativo
- 100** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 164** Aspetti generali

- 165** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 180** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "E. FERMI – F. EREDIA", ubicato nella zona Nord di Catania, nasce il primo settembre 2013 dalla fusione dell'I.P.S.I.A. "E. FERMI", dell'I.T.A.S. "F. EREDIA" e dell'I. P. A. "P.L. DEODATO". Le due sedi, di cui l'Istituto si compone sono dotate di ampi spazi verdi di pertinenza e di ampi parcheggi interni. L'Istituto è situato nella sesta circoscrizione, in un'area adibita quasi esclusivamente ad uso abitativo e poco commerciale, a ridosso della Cittadella Universitaria e di strutture sportive e ricreative. L'Istituto è comunque ben collegato dai mezzi pubblici (oggi anche dalla metropolitana) al centro della città e alla stazione ferroviaria. Ciò consente anche agli alunni pendolari di raggiungere la scuola, che abbraccia un bacino di utenza dalle realtà diversificate, per provenienza logistica e socioculturale. E diversificata è anche l'offerta formativa dell'Istituto, che si articola in quattro grandi percorsi:

- Settore Manutenzione e Assistenza tecnica
- Settore dei Servizi socio-sanitari, con Articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico (quest'ultimo attivato dall'a.s. 2015-2016)
- Settore Tecnologico Agrario, con Articolazione Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, e con Corso serale (attivo dall'a.s. 2016-2017)
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, con Articolazioni Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica.

L'Istituto raccoglie attualmente un bacino di utenza di circa 1.000 alunni che provengono dal territorio circostante, dalle periferie popolari ad alta densità abitativa, dai comuni e dalle province limitrofe. L'Istituto, collocato nella parte Nord della città, è ben collegato dai mezzi pubblici al centro della città e alla stazione ferroviaria: ciò consente anche agli alunni pendolari di raggiungere agevolmente la scuola. Nei due principali edifici dell'Istituto, benché non si possa parlare ancora di abbattimento delle barriere architettoniche, si è cercato di consentire agli alunni portatori di handicap di muoversi in modo agevole. Ad esempio, l'edificio di via Passo Gravina n. 197 (sede dell'I.P.S.I.A. "E. Fermi"), che si articola su più livelli, è comunque accessibile comodamente dall'esterno; mentre l'edificio di via del Bosco n. 43 (sede dell'I.T.A.S. "E. Fermi" e dell'I.P.A. "P.L. Deodato") è dotato di un ascensore per l'accesso ai piani primo e secondo. Entrambe le sedi dell'Istituto sono dotate di laboratori, alcuni di ultima generazione, che consentono di attuare una didattica laboratoriale e nei quali gli studenti verificano, sperimentano e applicano le nozioni teoriche che acquisiscono nelle diverse aree disciplinari. L'Istituto ha stipulato e stipula accordi di rete con il Comune, la Provincia, cooperative, associazioni culturali, fondazioni. Di seguito, gli Enti e le associazioni con i quali la scuola ha stabilito rapporti di collaborazione e attivato progetti: Università



di Catania, Fondazione per il Sud, Cooperativa Prospettive, ASP, USP, Associazioni Dentisti, UOPESA, SERT, CIC, KIWANIS, MIUR, Forze Armate, TEXA SPA.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.I.S. FERMI EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS03800X
Indirizzo	VIA PASSO GRAVINA 197 CATANIA 95125 CATANIA
Telefono	0956136400
Email	CTIS03800X@istruzione.it
Pec	CTIS03800X@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.fermieredia.edu.it">https://www.fermieredia.edu.it</a>

### Plessi

---

#### P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. (PLESSO)

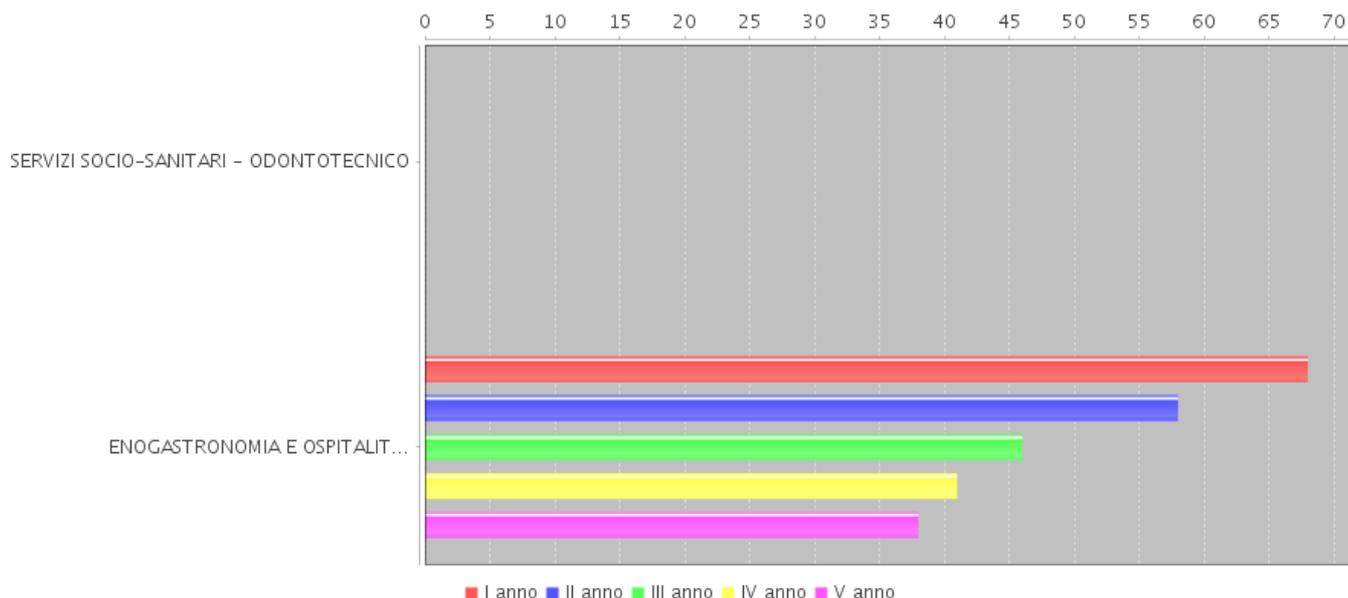
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA03801X
Indirizzo	VIA DEL BOSCO, 43 - 95125 CATANIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Del bosco [Nuovo Padiglione] 43 - 95100 CATANIA CT</li></ul>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO</li></ul>



- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

Totale Alunni 251

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## IPSIA E.FERMI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice CTRI03801G

Indirizzo VIA PASSO GRAVINA 197 CATANIA 95125 CATANIA

Edifici

- Via PASSO GRAVINA - Ampliamento 197 - 95125 CATANIA CT
- Via PASSO GRAVINA 97 - 95125 CATANIA CT
- Via PASSO GRAVINA 97 - 95125 CATANIA CT

Indirizzi di Studio

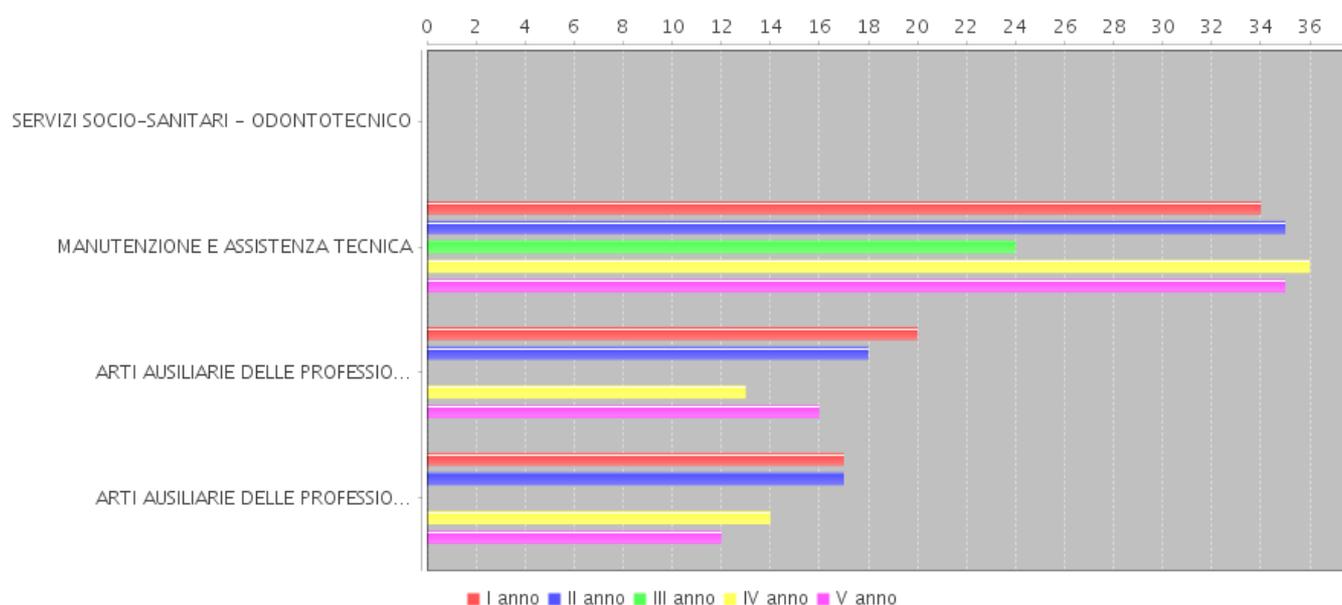
- SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI



- SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 291

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## F. EREDIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice CTTA03801Q

Indirizzo VIA DEL BOSCO 43 - 95125 CATANIA

Edifici

- Via Del bosco [Nuovo Padiglione] 43 - 95100 CATANIA CT
- Via del bosco Edificio storico 43 - 95125 CATANIA CT
- Via Del Bosco - laboratori 43 - 95125 CATANIA CT

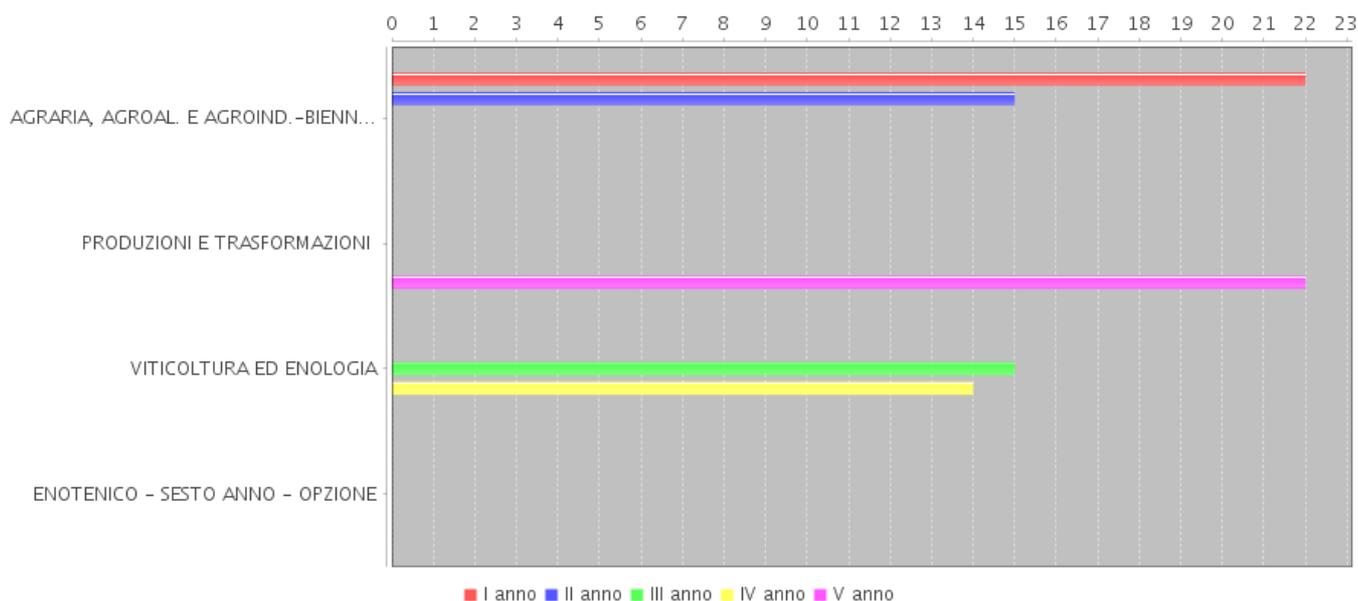


Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA
- ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## F.EREDIA CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO  
 Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO  
 Codice CTTA038504  
 Indirizzo VIA DEL BOSCO N.43 - 95125 CATANIA

Edifici • Via Del bosco [Nuovo Padiglione] 43 - 95100 CATANIA CT

Indirizzi di Studio

- VITICOLTURA ED ENOLOGIA



## CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO ANNESSO
Codice	CTVC06000P
Indirizzo	PANTANO D'ARCI - 95100 CATANIA

## Approfondimento

---

L'I.I.S. "E. FERMI – F. EREDIA", ubicato nella zona Nord di Catania, nasce il primo settembre 2013 dalla fusione dell'I.P.S.I.A. "E. FERMI", dell'I.T.A.S. "F. EREDIA" e dell'I. P. A. "P.L. DEODATO". E diversificata è anche l'offerta formativa dell'Istituto, che si articola in quattro grandi percorsi:

- Settore Manutenzione e Assistenza tecnica
- Settore dei Servizi socio-sanitari, con Articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico e Ottico (quest'ultimo attivato dall' a.s. 2015-2016)
- Settore Tecnologico Agrario, con Articolazione Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, e con Corso serale (attivo dall'a.s. 2016-2017)
- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, con Articolazioni Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica.

I nostri indirizzi:

L'IPSIA "E.FERMI", nasce nel 1960 e con il settore odontotecnico, realtà di rilievo della Sicilia Nord-Orientale, ha formato e continua a formare tutti gli odontotecnici e molti odontoiatri della nostra provincia e non solo .L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze



organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio ( ITS- Università).

Nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" gli studenti acquisiscono competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Gli alunni alla fine del quinto anno conseguono il diploma e sono in grado di progettare e realizzare modelli dentali su prescrizione dell'odontoiatra. Molti dei nostri alunni hanno proseguito con gli studi universitari diventando medici, odontoiatri e igienisti dentali. Inoltre, dopo il diploma, a settembre, con l'esame di abilitazione, gli studenti conseguono l'abilitazione all'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico.

Il corso serale (percorso di secondo livello), in conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici così strutturati:

- a) Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso. L'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.
- b) Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Anche in questo caso l'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.
- c) Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

Ogni iscritto stringerà un Patto formativo individuale (PFI) con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso e il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico). Con il Patto formativo individuale viene formalizzato il Percorso di studi personalizzato (PSP), relativo al periodo didattico richiesto dallo studente al momento dell'iscrizione, basato sulle Unità di Apprendimento (UDA) in cui ogni disciplina è articolata. Gli studenti che avessero frequentato altri corsi di studi scolastici e/o universitari (completando o meno il relativo percorso) potranno avere accreditate più UDA o intere discipline riducendo così il monte ore complessivo del periodo didattico in esame. Al corso serale possono iscriversi:



- gli adulti di cittadinanza italiana e non, che sono in possesso della licenza media (titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno
- quanti, in possesso già di diploma di studi superiori, vogliano conseguire un ulteriore diploma
- chi ha interrotto gli studi superiori e voglia rientrare nel percorso formativo.

L'orario di inizio delle lezioni potrà comunque essere deciso in comune accordo con tutti gli alunni della classe. Le assenze per motivi di lavoro, giustificate e certificate, non devono superare il 25% del monte ore complessivo per ogni disciplina frequentata. Le assenze per malattia, certificate, possono sommare un secondo 25% del totale delle discipline. Diritto allo Studio L'art.94 del CCNL del 06/10/1994 garantisce il diritto a 150 ore di permesso di studio retribuito, prerogativa dei lavoratori che frequentano un regolare corso di studi con conseguimento di titolo di studio finale riconosciuto dalla legge.

Nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" gli studenti acquisiscono le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente. Col nuovo indirizzo OTTICO, unico statale nella Sicilia orientale, lo studente alla fine del percorso di studi è in grado di utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona. Sa utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti Sa applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione. Sa dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Con l'esame di abilitazione gli studenti conseguono l'abilitazione all'esercizio della professione di ottico

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento



verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline – “Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica”, “Scienze integrate (Fisica)” e “Scienze integrate (Chimica)”, “Tecnologie dell'informazione e della comunicazione”- comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo e si complementano nella progettazione didattica.

Il curriculum dell'indirizzo Tecnico Agrario prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore tecnologico ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il triennio prevede due articolazioni: “Produzioni e Trasformazioni”, dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie, “Viticoltura ed Enologia” dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie

Il Perito in Agraria, Agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario e dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. L'Istituto Tecnico Agrario di Catania è l'unica scuola della Sicilia Orientale specializzata in Viticoltura ed Enologia che prevede la frequenza del sesto anno post-diploma per conseguire la qualifica di ENOTECNICO che aggiunge alle possibilità dell'impiego del Perito Agrario, le attività degli Enotecnici ovvero la conduzione di cantine/empori enologici e la gestione di aziende vitivinicole

Il curriculum dell'indirizzo Tecnico Agrario prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore tecnologico ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il triennio prevede due articolazioni: “Produzioni e Trasformazioni”, dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie, “Viticoltura ed Enologia” dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie

Il corso serale (percorso di secondo livello), in conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici così strutturati:

a) Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso. L'allievo può optare se fruire del percorso annuale o



biennale.

b) Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Anche in questo caso l'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.

c) Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

Ogni iscritto stringerà un Patto formativo individuale (PFI) con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso e il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico). Con il Patto formativo individuale viene formalizzato il Percorso di studi personalizzato (PSP), relativo al periodo didattico richiesto dallo studente al momento dell'iscrizione, basato sulle Unità di Apprendimento (UDA) in cui ogni disciplina è articolata. Gli studenti che avessero frequentato altri corsi di studi scolastici e/o universitari (completando o meno il relativo percorso) potranno avere accreditate più UDA o intere discipline riducendo così il monte ore complessivo del periodo didattico in esame. Al corso serale possono iscriversi:

- gli adulti di cittadinanza italiana e non, che sono in possesso della licenza media (titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno
- quanti, in possesso già di diploma di studi superiori, vogliano conseguire un ulteriore diploma
- chi ha interrotto gli studi superiori e voglia rientrare nel percorso formativo.

L'orario di inizio delle lezioni potrà comunque essere deciso in comune accordo con tutti gli alunni della classe. Le assenze per motivi di lavoro, giustificate e certificate, non devono superare il 25% del monte ore complessivo per ogni disciplina frequentata. Le assenze per malattia, certificate, possono sommare un secondo 25% del totale delle discipline. Diritto allo Studio L'art.94 del CCNL del 06/10/1994 garantisce il diritto a 150 ore di permesso di studio retribuito, prerogativa dei lavoratori che frequentano un regolare corso di studi con conseguimento di titolo di studio finale riconosciuto dalla legge.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo



studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Il curriculum dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore "Servizi", ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale al triennio è orientato e declinato in tre distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica". A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti – come filo conduttore – in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata .

Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale,



attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	29
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	7
	Multimediale	2
	Odontotecnico	4
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
	1 da realizzare	1
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	2
	Calcio a 11	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	110
	PC e Tablet presenti in altre aule	140

## Approfondimento

---

Attività e azioni previste con i fondi del PNRR.

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1- "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università"

– Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4:

ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA – D.M. 170/2022  
PROGETTO M4C1I1.4-2022-981-P-16523 CUP B64D22004550006

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università



Investimento 3.2 Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI  
PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-16492 CUP B64D22004540006

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università  
Investimento 3.2 Scuola 4.0 "Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

AZIONE 2 – NEXT GENERATION LABS– LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO  
PROGETTO M4C1I3.2-2022-961-P-16496 CUP B64D22004530006

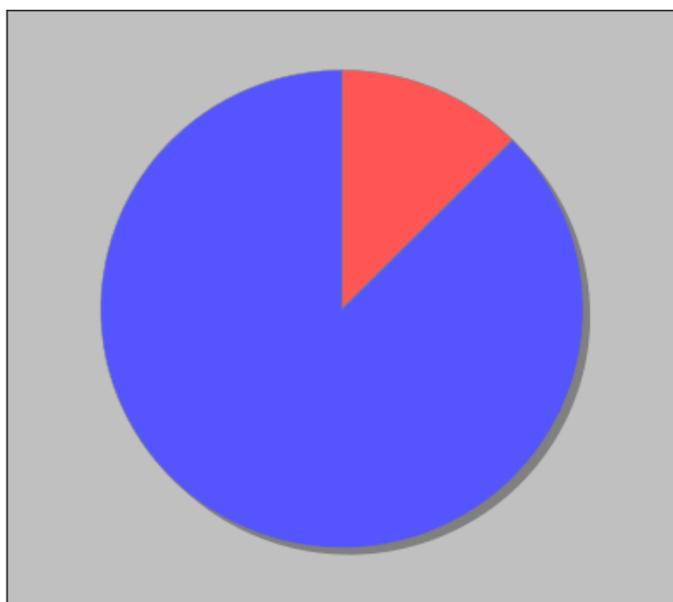


## Risorse professionali

Docenti	145
Personale ATA	44

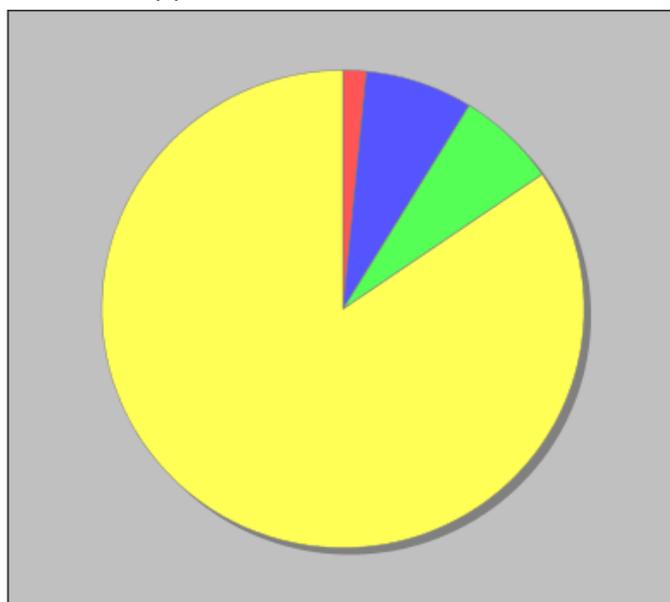
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 189

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 164

### Approfondimento

Risorse umane e professionali

Il personale docente, prevalentemente di ruolo, è costituito da insegnanti in possesso di specifico



titolo di studio e di abilitazione all'insegnamento nelle varie aree disciplinari, con la presenza significativa di insegnanti tecnico-pratici che svolgono un'importante azione di supporto all'attività didattica. Il personale ATA è prevalentemente di ruolo e garantisce un valido supporto all'attività didattica- amministrativa dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, individuano, secondo le rispettive competenze, i docenti che avranno le funzioni di: collaboratori del preside, referenti, funzioni strumentali, componenti delle varie commissioni, responsabili dei vari progetti d'istituto, coordinatori di classe e responsabili dei laboratori.

□



## Aspetti generali

L'I.I.S. "E. Fermi - F. Eredia", in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, ha elaborato , attraverso una pratica di autovalutazione di Istituto, gli elementi di positività e di criticità degli interventi realizzati con lo scopo di attivare azioni di auto miglioramento nella prospettiva dell'inclusione di tutti gli alunni prevedendo di raggiungere i seguenti traguardi:

- Creare un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie.
- Sostenere gli alunni in tutto il percorso di studi.
- Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia.
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative.
- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto.
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento degli studenti, agevolandone la piena inclusione sociale.

L'Istituto "Fermi-Eredia" adotta prassi consolidate e procedure formalizzate per assicurare a tutti gli alunni il diritto ad essere accolti.

Opera in sicurezza e nel rispetto delle norme igieniche e di salvaguardia ambientale, prevenendo situazioni di rischio.

Studia tecniche di lavorazione necessarie a costruire gli strumenti necessari dei vari indirizzi.

Le attività laboratoriali e pratiche, facilitano l'apprendimento e stimolano la capacità di problem solving, la creatività e il cooperative learning per acquisire le competenze disciplinari e le competenze trasversali.

I percorsi apprendistato di primo livello , di alternanza e per l'Orientamento presso le aziende di settore sono sviluppati e potenziati per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti sono al centro del processo di insegnamento-apprendimento per riuscire a valorizzare i talenti di tutti gli alunni che sono considerati come risorse per il bene collettivo.

Si organizzano conferenze tematiche, convegni e manifestazioni in collaborazione con gli Enti locali e con l'Università.

I contratti di apprendistato di primo livello consentono agli studenti di realizzare concretamente l'inserimento nelle aziende individuate e nel sistema economico del territorio.



Certifica le competenze linguistiche, oggi essenziali in un contesto di mercato globale e di cittadinanza attiva.

Il nostro istituto offre a studenti-lavoratori la possibilità di frequentare i corsi serali( Odontotecnico e Tecnico agrario) per il conseguimento del diploma statale e l'educazione permanente.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. Educazione all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

«La scuola è una comunità formativa in cui studenti, docenti e genitori collaborano fra di loro per realizzare progetti condivisi». Questo principio ispira l'azione formativa del nostro Istituto, che vuole soprattutto valorizzare la centralità dello studente inteso come persona portatrice di valori, dentro e fuori la scuola. L'attività dell'insegnamento, centrale fra tutte le attività del nostro Istituto, tiene infatti in massima considerazione sia gli aspetti cognitivi che quelli affettivi ed emozionali: ogni allievo è posto al centro dell'azione educativo-didattica, che ne mette in evidenza l'individualità, con le sue capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo della personalità, ed è aiutato, in stretta sinergia con la famiglia, a realizzare il proprio progetto di vita. L'offerta formativa è ampia e variegata e ha come finalità quella di formare cittadini consapevoli e attivi. Il nostro istituto, per le sue strutture, le metodologie e per l'attenzione alla persona, può definirsi una «comunità educante reale», i cui obiettivi triennali prevedono l'istaurarsi di un fecondo rapporto con il territorio e il mondo delle imprese e delle professioni, nonché significative relazioni su scala nazionale e internazionale (stage) per una formazione di qualità.

Ecco gli ambiti su cui l'Istituto "Fermi-Eredia" ha deciso di investire per il futuro dei suoi studenti:

- Promozione di cultura e di impegno civico che sviluppino una competenza professionale eticamente responsabile e un sapere teorico consapevole del mondo, della società e della cittadinanza. □□ Formazione di figure professionali flessibili e competenti, capaci di adeguarsi ai cambiamenti organizzativi e tecnologici del mondo del lavoro.
- Utilizzo e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio e del paese in generale, in un'ottica di promozione turistica.
- Preparazione professionale mirata alla formazione di competenze nei servizi aziendali, socio sanitari, turistici e alberghieri, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e soprattutto delle lingue straniere.

### Aree di innovazione

---



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Un processo di insegnamento-apprendimento volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative.

Utilizzo di piattaforme e applicativi didattici per una didattica innovativa;

Didattica laboratoriale;

Personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento;

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

I contenuti di abilità e conoscenze saranno valutati in competenze acquisite da ciascun alunno attraverso le UDA, il pieno coinvolgimento degli alunni nell'azione didattica e la consapevolezza di poter utilizzare le competenze acquisite in ambiti e in contesti diversi.

Costante e proficuo monitoraggio degli apprendimenti formali e non formali declinati in competenza posseduta dai singoli alunni.

Valorizzazione dei "talenti" e delle predisposizioni personali dei discenti.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Didattica laboratoriale, nuovi spazi innovativi di apprendimento, supporti multimediali e arredi innovativi per un nuovo approccio del processo educativo-didattico.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● **Progetto: La mia Scuola Futura: innovazione e sperimentazione**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni dei quali già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue (normalmente confinate nel poco flessibile laboratorio linguistico). Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

### Importo del finanziamento

€ 198.745,01

### Data inizio prevista

15/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

## ● Progetto: Creazione di laboratori digitali per un futuro



## tecnologico

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

### **Descrizione del progetto**

Nel progetto "Creazione di laboratori digitali per un futuro tecnologico" ci proponiamo di creare un ambiente di apprendimento dinamico e all'avanguardia, attraverso l'introduzione di tecnologie digitali e soluzioni avanzate all'interno dei laboratori del nostro istituto. La realizzazione di questi laboratori sarà frutto di una collaborazione tra la scuola, le università, i centri di ricerca, le imprese e le startup innovative, che lavoreranno insieme per garantire un'esperienza formativa al passo con i tempi e in linea con le esigenze del mondo del lavoro. L'utilizzo di tecnologie come cloud computing, realtà virtuale, aumentata e robotica, permetterà agli studenti di acquisire competenze innovative e di primo livello, preparandoli al meglio per le sfide del futuro. Inoltre, misure di accompagnamento saranno messe in atto per rafforzare l'efficacia dell'utilizzo dei laboratori, mentre un'attenta organizzazione del gruppo di progettazione e un coinvolgimento attivo della comunità scolastica garantiranno il successo del progetto nel suo insieme. L'offerta formativa curriculare ed extracurriculare sarà, infine, ampliata con percorsi di formazione, realizzando un continuum fra scuola e mondo del lavoro con ambienti fluidi dove attivare percorsi di formazione curricolari ed extracurricolari, come percorsi di apprendistato di I livello e percorsi di PCTO

### **Importo del finanziamento**

€ 164.644,23

### **Data inizio prevista**

15/03/2023

### **Data fine prevista**

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

### ● Progetto: Realtà aumentata, tinkering e coding in classe

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato ad acquisire strumenti didattici a supporto delle metodologie di insegnamento e di apprendimento delle STEM. Nel medio periodo l'istituto si prefigge di migliorare l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. I kit da acquistare sono caratterizzati dalla presenza di software e app che permettono al docente, nel settore della realtà aumentata, dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline allo scopo di: a) esplorare gli oggetti dell'indagine, analizzando ed interrogandosi su un fenomeno; b) formulare ipotesi e possibili spiegazioni del fenomeno; c) sperimentare per verificarne la correttezza e analizzare i risultati; d) giungere ad una conclusione e formulare delle regole, anche ripetendo l'esperimento sulla base di diverse condizioni ambientali. Si intende pertanto acquistare kit modulari completi che guideranno le attività didattiche. La scelta di acquistare kit modulari è coerente con quanto da anni la scuola preferisce portare avanti, in merito alle attività laboratoriali e sperimentali da svolgere direttamente negli ambienti classe.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

27/01/2022

### Data fine prevista

09/10/2023

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Camminiamo insieme!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Un'analisi complessiva sui bisogni del territorio fa emergere un disagio diffuso fra gli adolescenti, che assume forme sempre più preoccupanti. Il progetto intende far fronte ai bisogni socio-educativi dei giovani, i quali sono strettamente correlati a quelli delle rispettive famiglie, soprattutto in situazioni a rischio di povertà educativa. Il primo aspetto da contrastare è l'isolamento sociale, il quale può derivare da una deprivazione materiale o/e affettiva e da una



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

manca di prospettive per il futuro, incidendo negativamente sulla motivazione allo studio e sull'autoconsapevolezza. L'insuccesso scolastico, dispersione e rischio concreto di abbandono, si traducono nel bisogno di rafforzamento delle competenze di base e delle competenze trasversali. Lo sviluppo di queste ultime è un bisogno comune, accompagnato dalla necessità di riappropriarsi di una visione del futuro e dalla necessità di essere orientati nelle scelte. Questa dimensione è amplificata nelle condizioni di svantaggio educativo o vulnerabilità familiare, per cui occorre rafforzare la capacità di progettare un percorso di vita, che permetta ai giovani di riacquistare fiducia nelle proprie forze e di sentirsi valorizzati come individui, con aspirazioni e talenti. Questa richiesta è strettamente connessa a quella dell'ascolto: ascolto attivo e attenzione, come preludio di relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento. Pertanto, la proposta di co-progettazione prevede la programmazione di percorsi didattici-esperienziali intesi come servizi da offrire al territorio in un'ottica di prevenzione. L'azione su questi ragazzi non sarà monotematica, ma coinvolgerà una pluralità di interventi, in sinergia con Enti, associazioni e Istituzioni, realizzando azioni concrete di contrasto all'esclusione sociale che, partendo dalla scuola, dal contesto familiare e dalla comunità locale circostante, intercettino il bisogno laddove è situato e lo prendano in carico favorendo l'empowerment e ricostruendo relazioni e legami comunitari, in un'ottica reticolare di prevenzione e/o contrasto del disagio. Consapevoli che il fenomeno della "povertà educativa" si affronta insieme, in un'ottica di comunità educante, si intende rafforzare le alleanze educative, sviluppando in rete e in raccordo con gli altri soggetti del territorio, una progettualità pluriennale per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, a sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, assicurando continuità nell'apprendimento e più spazi per la socializzazione. L'idea centrale della proposta è, quindi, quella di sviluppare la capacità dell'Istituto di essere centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, ove gli allievi, le loro famiglie ma anche i docenti e la comunità locale, diventino soggetti attivi e consapevoli del loro agire. Questo sarà reso possibile attraverso la coesistenza di attività integrate tra loro, rivolte ad allievi e genitori, tramite percorsi di mentoring e di orientamento; supporto scolastico pomeridiano; laboratori extracurricolari a carattere socializzante, inclusivo e formativo; attività sportive a valenza educativa; attivazione di sportelli di supporto e orientamento, volti a sostenere la genitorialità; attività di potenziamento delle competenze di base; realizzazione di eventi aggreganti.

### Importo del finanziamento

€ 223.660,74



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	270.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	270.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

Ambienti innovativi, classroom e laboratori, metodologie innovative, attività curricolari ed extracurricolari ampliate con il supporto dei finanziamenti assegnati per attuare le azioni previste dal PNRR.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”. Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro



## Aspetti generali

### Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio ( ITS- Università).

Nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Ottico" gli studenti acquisiscono le competenze di ottica ed oftalmica necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare occhiali e lenti, nel rispetto della normativa vigente.

Con il nuovo indirizzo OTTICO, unico statale nella Sicilia orientale, lo studente alla fine del percorso di studi è in grado di utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona. Sa utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti Sa applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione. Sa dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

Con l'esame di abilitazione gli studenti conseguono l'abilitazione all'esercizio della professione di ottico



## Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio (ITS- Università).

Nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" gli studenti acquisiscono competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.

Il nostro istituto dal 1960 con il settore odontotecnico, realtà di rilievo della Sicilia Nord-orientale, ha formato e continua a formare tutti gli odontotecnici e molti odontoiatri della nostra provincia e non solo. Gli alunni alla fine del quinto anno conseguono il diploma e sono in grado di progettare e realizzare modelli dentali su prescrizione dell'odontoiatra. Molti dei nostri alunni hanno proseguito con gli studi universitari diventando medici, odontoiatri e igienisti dentali. Inoltre, dopo il diploma, a settembre, con l'esame di abilitazione, gli studenti conseguono l'abilitazione all'arte sanitaria ausiliaria di odontotecnico.

## Manutenzione e assistenza tecnica

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede



le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Lo studente affronta, nel primo biennio, lo studio di alcune discipline obbligatorie che, anche attraverso una articolata didattica laboratoriale, favoriscono l'orientamento verso la scelta effettiva dell'indirizzo. Queste discipline - "Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica", "Scienze integrate (Fisica)" e "Scienze integrate (Chimica)", "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione"- comuni a tutto il settore, si caratterizzano in modo peculiare in relazione agli specifici risultati di apprendimento d'indirizzo e si complementano nella progettazione didattica.

## Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico – CORSO SERALE

Il corso serale (percorso di secondo livello), in conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici così strutturati:

- a) Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso. L'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.
- b) Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Anche in questo caso l'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.



c) Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

Ogni iscritto stringerà un Patto formativo individuale (PFI) con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso e il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico). Con il Patto formativo individuale viene formalizzato il Percorso di studi personalizzato (PSP), relativo al periodo didattico richiesto dallo studente al momento dell'iscrizione, basato sulle Unità di Apprendimento (UDA) in cui ogni disciplina è articolata. Gli studenti che avessero frequentato altri corsi di studi scolastici e/o universitari (completando o meno il relativo percorso) potranno avere accreditate più UDA o intere discipline riducendo così il monte ore complessivo del periodo didattico in esame. Al corso serale possono iscriversi:

- gli adulti di cittadinanza italiana e non, che sono in possesso della licenza media (titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno
- quanti, in possesso già di diploma di studi superiori, vogliano conseguire un ulteriore diploma
- chi ha interrotto gli studi superiori e voglia rientrare nel percorso formativo.

L'orario di inizio delle lezioni potrà comunque essere deciso in comune accordo con tutti gli alunni della classe. Le assenze per motivi di lavoro, giustificate e certificate, non devono superare il 25% del monte ore complessivo per ogni disciplina frequentata. Le assenze per malattia, certificate, possono sommare un secondo 25% del totale delle discipline. Diritto allo Studio L'art.94 del CCNL del 06/10/1994 garantisce il diritto a 150 ore di permesso di studio retribuito, prerogativa dei lavoratori



che frequentano un regolare corso di studi con conseguimento di titolo di studio finale riconosciuto dalla legge.

## Tecnico Agrario – Produzioni e Trasformazioni

Il curriculum dell'indirizzo Tecnico Agrario prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore tecnologico ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il triennio prevede due articolazioni: "Produzioni e Trasformazioni", dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie, "Viticoltura ed Enologia" dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie

Il Perito in Agraria, Agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell'organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario e dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. L'Istituto Tecnico Agrario di Catania è l'unica scuola della Sicilia Orientale specializzata in Viticoltura ed Enologia che prevede la frequenza del sesto anno post-diploma per conseguire la qualifica di ENOTECNICO che aggiunge alle possibilità dell'impiego del Perito Agrario, le attività degli Enotecnici ovvero la conduzione di cantine/empori enologici e la gestione di aziende vitivinicole

## Tecnico Agrario – Viticoltura ed Enologia

Il curriculum dell'indirizzo Tecnico Agrario prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore tecnologico ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il triennio prevede due articolazioni: "Produzioni e Trasformazioni", dove vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti fino all'utilizzazione delle biotecnologie, "Viticoltura ed



Enologia” dove vengono approfondite le problematiche collegate all’organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti fino all’utilizzazione delle biotecnologie

Il Perito in Agraria, Agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell’organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario e dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell’ambiente. L’Istituto Tecnico Agrario di Catania è l’unica scuola della Sicilia Orientale specializzata in Viticoltura ed Enologia che prevede la frequenza del sesto anno post-diploma per conseguire la qualifica di ENOTECNICO che aggiunge alle possibilità dell’impiego del Perito Agrario, le attività degli Enotecnici ovvero la conduzione di cantine/empori enologici e la gestione di aziende vitivinicole

## Tecnico Agrario – Produzioni e Trasformazioni

Il curriculum dell’indirizzo Tecnico Agrario prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore tecnologico ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Il triennio prevede due articolazioni: “Produzioni e Trasformazioni”, dove vengono approfondite le problematiche collegate all’organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti fino all’utilizzazione delle biotecnologie, “Viticoltura ed Enologia” dove vengono approfondite le problematiche collegate all’organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti fino all’utilizzazione delle biotecnologie

Il Perito in Agraria, Agroalimentare e agroindustria ha competenze nel campo dell’organizzazione e gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore agrario e dedica particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell’ambiente. L’Istituto Tecnico Agrario di



Catania è l'unica scuola della Sicilia Orientale specializzata in Viticoltura ed Enologia che prevede la frequenza del sesto anno post-diploma per conseguire la qualifica di ENOTECNICO che aggiunge alle possibilità dell'impiego del Perito Agrario, le attività degli Enotecnici ovvero la conduzione di cantine/empori enologici e la gestione di aziende vitivinicole

## Tecnico Agrario – CORSO SERALE

Il corso serale (percorso di secondo livello), in conformità al nuovo regolamento per i Corsi di Istruzione per Adulti, ha un monte ore pari al 70% dei corsi diurni, ed è articolato in tre periodi didattici così strutturati:

a) Il primo periodo didattico (I-II anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso. L'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.

b) Il secondo periodo didattico (III-IV anno), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno. Anche in questo caso l'allievo può optare se fruire del percorso annuale o biennale.

c) Il terzo periodo didattico (V anno), finalizzato all'acquisizione del diploma di Stato finale.

Ogni iscritto stringerà un Patto formativo individuale (PFI) con un'apposita commissione che ne valuterà le competenze già possedute al momento dell'ingresso ed elaborerà il percorso di studio personalizzato in base alle sue effettive esigenze formative. Verranno valutati possibili crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore e le discipline del corso e il periodo di inserimento (primo, secondo o terzo periodo didattico). Con il Patto formativo individuale viene formalizzato il Percorso di studi personalizzato (PSP), relativo al periodo didattico richiesto dallo



studente al momento dell'iscrizione, basato sulle Unità di Apprendimento (UDA) in cui ogni disciplina è articolata. Gli studenti che avessero frequentato altri corsi di studi scolastici e/o universitari (completando o meno il relativo percorso) potranno avere accreditate più UDA o intere discipline riducendo così il monte ore complessivo del periodo didattico in esame. Al corso serale possono iscriversi:

- gli adulti di cittadinanza italiana e non, che sono in possesso della licenza media (titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione)
- coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno
- quanti, in possesso già di diploma di studi superiori, vogliano conseguire un ulteriore diploma
- chi ha interrotto gli studi superiori e voglia rientrare nel percorso formativo.

L'orario di inizio delle lezioni potrà comunque essere deciso in comune accordo con tutti gli alunni della classe. Le assenze per motivi di lavoro, giustificate e certificate, non devono superare il 25% del monte ore complessivo per ogni disciplina frequentata. Le assenze per malattia, certificate, possono sommare un secondo 25% del totale delle discipline. Diritto allo Studio L'art.94 del CCNL del 06/10/1994 garantisce il diritto a 150 ore di permesso di studio retribuito, prerogativa dei lavoratori che frequentano un regolare corso di studi con conseguimento di titolo di studio finale riconosciuto dalla legge.

**Istituto Professionale "P.L. Deodato"**



Il Professionale Agrario "P.L. Deodato" nasce con DPR del 02/05/1956 con sede centrale a Catania e con sedi coordinate in tutta la Sicilia orientale. Nell'a.s. 1997-1998 viene aggregato all'Istituto Tecnico Agrario "F. Eredia" di Catania e trasferisce i suoi locali nella stessa sede in via Del Bosco, 43.

Rispondendo alle esigenze del vivace contesto socio economico della provincia di Catania, dall'anno scolastico 2012-2013 un nuovo Indirizzo Professionale, quello dei Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera, ha stabilito i propri locali nella sede dell'I.P.A.A. "Pier Luigi Deodato", già aggregata all'I.T.A.S. "Filippo Eredia. Ulteriore opportunità è il sesto anno post-diploma per conseguire la qualifica di ENOTECNICO ed il corso di istruzione per adulti per l'indirizzo Agrario.

L'Istituto è posto all'interno di una vasta area di pertinenza, dotata di ampi spazi verdi e parcheggi interni. L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri mentre il carico orario settimanale è distribuito su cinque giorni (dal lunedì al venerdì)

## Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Il curriculum dell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" prevede un biennio con attività di insegnamenti generali, comuni agli indirizzi del settore "Servizi", ed attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale al triennio è orientato e declinato in tre distinte



articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica". A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti – come filo conduttore – in tutte le aree di indirizzo delle articolazioni, seppure con un monte ore annuale di lezioni differenziato rispetto alla professionalità specifica sviluppata .

Nell'articolazione "Enogastronomia" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica" vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione di prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA E.FERMI

CTRI03801G

Indirizzo di studio

---

#### ● **SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO**

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa

e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto



della vigente normativa.

## ● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;



- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## ● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

### Competenze comuni:

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

#### Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo



spazio

reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi



ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica

o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche



sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo

sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente, l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. EREDIA	CTTA03801Q
F.EREDIA CORSO SERALE	CTTA038504

Indirizzo di studio

---



### ● AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

### ● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## ● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
  - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
  - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
  - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

### ● ENOTENICO - SESTO ANNO - OPZIONE

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.

CTRA03801X

Indirizzo di studio

---

### ● SERVIZI SOCIO-SANITARI - ODONTOTECNICO



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi, provvisoria, fissa



e mobile;

- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.

- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione

grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.

- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e

di prevenzione degli infortuni.

- interagire con lo specialista odontoiatra.

- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto

della vigente normativa.

## ● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

### Competenze comuni:

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

#### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,



- di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
  - applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
  - predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
  - valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
  - curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
  - progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
  - realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
  - gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
  - supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione



delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CATANIA

CTVC06000P

Indirizzo di studio

---

### Approfondimento

---

Tecnico agrario

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli



insediamenti e della vita rurale;

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.I.S. FERMI EREDIA

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

---

#### Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

##### QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	8
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	5	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

#### QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	5	4	5
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	3	5	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IPSIA E.FERMI CTRI03801G MANUTENZIONE**



## E ASSISTENZA TECNICA

### QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IP14

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	5	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	5	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

### Quadro orario della scuola: F.EREDIA CORSO SERALE CTTA038504 VITICOLTURA ED ENOLOGIA

#### QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	2	0	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	2	2	2
GENIO RURALE	0	0	2	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	2	3	0
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	4	3	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	0	3	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	3
ENOLOGIA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. CTRA03801X ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	1	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	4	5
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	6	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	1	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. CTRA03801X ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

#### COPIA DI QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	1	1	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art 2 comma 1 del DM n 35 giugno 2020" Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", ai sensi dell'art 3 della legge 20 agosto 2019 n 92, dispone che per gli anni scolastici 2020/21, 2021/22 e 2022/23, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione devono definire il proprio curriculum di educazione civica. Ai sensi dell'art 3, c.1 lettere a, b, c, d, oggetto dell'insegnamento sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica anche l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

### OBIETTIVI GENERALI □

Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni;

- Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate;

Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;

- Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità ;

- Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;



□ Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica);

□ Promuovere la comprensione delle istituzioni e dei processi democratici.;□

Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative “civiche” attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza.

• **PERCORSI DI ED. CIVICA FINALITA'** Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal sociale al digitale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale, locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione ed alla solidarietà. Alla luce di queste indicazioni che attribuiscono alla educazione civica una dimensione formativa trasversale, l'Istituto Fermi- Eredia promuove tutte le occasioni di apprendimento formale e non formale, sia al suo interno che all'esterno, consolidando il suo compito di interpretare e di intervenire sulla complessità sociale del territorio.

#### COSTRUZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto Fermi-Eredia, nella redazione del curricolo di educazione civica ha adottato un modello progettuale di almeno 33 ore per l'intera classe (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica).

Concorreranno a formare il curricolo di ogni classe: □ la realizzazione di apposite UDA su tematiche scelte dai Consigli di classe tra quelle contenute nelle Linee guida sull'insegnamento della nuova educazione civica;

□ lo svolgimento di attività tese a sviluppare negli studenti un approccio sperimentale all'adozione di misure operative che possono modificarne comportamenti e scelte in direzione di best practices;□ la partecipazione ad attività svolte in collaborazione con enti di volontariato;□ la partecipazione ad attività svolte in collaborazione con enti istituzionali, attraverso le quali gli studenti possano relazionarsi con ambienti in cui si mettono in atto comportamenti di democrazia attiva;

□ partecipazioni ad iniziative di sensibilizzazioni. □



partecipazione a gare e tornei in cui il terreno di scontro diventa l'occasione per applicare regole.

I consigli di classe tenendo conto delle disposizioni contenute nella L.20 agosto 2019 n 92 che ha istituito l'insegnamento della educazione civica, delle disposizioni contenute nel DM n 35 giugno 2020" Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", hanno disposto per l'a.s. corrente il curricolo di educazione civica per la propria classe. Le attività del percorso di educazione civica, con tematiche per classi parallele, verranno annotate nel registro elettronico.

CLASSI e TEMATICHE

PRIME- Educazione alla cittadinanza digitale

SECONDE Educazione ambientale. Agenda 2030 – Target n. 12 - consumo e produzione responsabile

TERZE Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro

QUARTE Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

QUINTE Educazione alla legalità. I diritti umani (Agenda 2030 – Target n. 5: parità di genere)

## Approfondimento

---

### Nuova Normativa

Il recente interesse sorto in merito all'educazione civica e alla cittadinanza (ECC) è da attribuire al ruolo centrale che questo tema ha assunto in relazione alle sfide che caratterizzano il mondo contemporaneo (la convivenza nelle società multiculturali, i flussi migratori, la sostenibilità, soltanto per citarne alcune).

Le competenze di cittadinanza sono considerate come uno degli strumenti più efficaci per affrontare tali sfide, preparando gli studenti alla partecipazione attiva e responsabile nella società, anche attraverso nuove forme di impegno sociale. Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'ECC è tornata ad essere uno degli argomenti centrali del dibattito sulla scuola nel nostro Paese, segnando una tappa ulteriore dell'accidentato percorso che ha caratterizzato questo tema negli ultimi anni (dall'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile all'esperienza di **Cittadinanza e Costituzione**).



Il Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFCDC) , elaborato dal Consiglio d'Europa tra il 2016 e il 2018, fornisce un approccio sistematico all'insegnamento, all'apprendimento e alla valutazione delle competenze per una cultura democratica, alla loro introduzione nei sistemi educativi e si rivela essere un utile strumento non solo per chi si occupa di politiche educative, ma anche per i dirigenti e gli insegnanti.

Preparare gli studenti a diventare cittadini democratici competenti, attraverso la promozione dei diritti umani e della democrazia, in linea con i valori chiave che guidano le azioni del Consiglio d'Europa in ambito educativo. Si sviluppa a partire dal concetto di "cultura della democrazia", in cui il termine "democrazia" viene considerato nella sua accezione più ampia, non più circoscritto solamente all'aspetto istituzionale ma composto anche dall'insieme dei valori, degli atteggiamenti e delle pratiche che garantiscono l'esistenza stessa delle società democratiche.

### DigComp 2.2

Il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini

- Quadro di riferimento a livello europeo per lo sviluppo e la misurazione delle competenze digitali.
- Obiettivi UE (Digital Compass) entro il 2030:
  - ≥80% popolazione con competenze digitali almeno di base;h
  - 20 milioni di specialisti ICT.
  - Nuovi e maggiori requisiti di alfabetizzazione digitale:
    - Misinformazione e di disinformazione nei social media e nei siti di notizie;
    - Datificazione dei servizi e delle app di Internet;
    - Tecnologie emergenti (IA, VR, AR, IoT, Robotica, "Datificazione" ,...);
    - Protezione dati e Privacy;
    - Contesti nuovi ed emergenti (lavoro a distanza, lavoro ibrido);
    - Sostenibilità ambientale.

Competenze per l'orientamento



“Insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che è necessario al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo.”

□ Competenze orientative generali, corrispondono alle competenze chiave di cittadinanza (Allegato 2 al D.M. 22 agosto 2007, n. 139): Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire ed interpretare l'informazione.

□ Competenze orientative specifiche, sono finalizzate alla risoluzione di compiti definiti e circoscritti che caratterizzano le diverse esperienze personali e si sviluppano esclusivamente attraverso interventi intenzionali gestiti da professionalità competenti.

### Competenza digitale

La competenza digitale implica l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società.

Comprende l'alfabetizzazione all'informazione e ai dati, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione ai media, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (compreso il benessere digitale e le competenze relative alla sicurezza informatica), le questioni relative alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

(Council Recommendation on Key Competences for Life-long Learning - Raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, 22 maggio 2018, ST 9009 2018 INIT)

La competenza digitale fa parte del Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ed è interconnessa con altre competenze.

### Alfabetizzazione su informazioni e dati

- Articolare le esigenze informative; □ Individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali;
- Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto;
- Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali

### Comunicazione e collaborazione

- Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali;



□ Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati;

□ Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale.

Creazione di contenuti digitali

□ Creare e modificare contenuti digitali;

□ Copyright e licenze;

□ Coding ("Pensiero Computazionale")

Risolvere problemi

□ Identificare e risolvere problemi in ambienti digitali;

□ Utilizzare strumenti digitali per innovare processi e prodotti;

□ Mantenersi aggiornati sull'evoluzione digitale.

Sicurezza

□ Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy;

□ Proteggere la salute fisica e psicologica;

□ Impatto ambientale delle tecnologie digitali.

## GREENCOMP

Le 4 aree di azione e le relative competenze

### 1. Incarnare i valori della sostenibilità

Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come varino tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.

Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.

Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.

### 2. Accettare la complessità nella sostenibilità



Considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.

Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti;

### 3. Immaginare futuri sostenibili

Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.

### 4. Agire per la sostenibilità

Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.

Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta

## Il framework Life Comp

Il Consiglio europeo aveva aggiornato la Raccomandazione sulle 8 competenze chiave per il lifelong learning nel maggio 2018. In correlazione a queste 8 competenze sono stati sviluppati il Digital Competence Framework (DigComp), l' Entrepreneurship Competence Framework (EntreComp), e le rispettive guide: DigComp into Action e EntreComp into action. Nel 2020, è stato approntato l'European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence, LifeComp. LifeComp offre un quadro concettuale di 3 competenze " Personali, sociali e imparare ad imparare" ciascuna ripartita, a sua volta, in 3 competenze. Si tratta di competenze "che possono aiutare le persone a diventare più resilienti e a gestire le sfide e i cambiamenti nella loro vita personale e professionale in un mondo in continua evoluzione"

Ecco le nove competenze:

- Benessere
- Flessibilità
- Autoregolazione



- Personale
- Imparare ad imparare
- Collaborazione
- Comunicazione
- Empatia
- Sociale
- Benessere
- Flessibilità
- Autoregolazione
- Pensiero critico

**Entreprice- Competence -ENTRECOMP**

IL QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO PER  
LE COMPETENZE DI IMPRENDITORIALITÀ

**Quadro sulle competenze digitali dei docenti e formatori: DigCompEd**





## Curricolo di Istituto

### I.I.S. FERMI EREDIA

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto prevede la predisposizione del curricolo, il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica. Tale profilo del percorso di studi é elaborato secondo le indicazioni nazionali da parte della comunità professionale. Si presta ad essere uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa. Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo dello studente, gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni e le discipline e le attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuali. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze, un modo di far scuola in modo da consentire a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di affrontare e risolvere problemi .I saperi e le competenze sono riferiti ai quattro assi culturali:: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico- tecnologico, asse storico-sociale. Essi costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave, base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo verticale da realizzare sarà strutturato e adeguato per competenze e metodologie didattiche, corrispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste delle realtà produttive del Territorio. Promuoverà la predisposizione, da parte dei dipartimenti, di prove parallele per competenze e di griglie per la valutazione. Programmare percorsi di Educazione Civica e alla Cittadinanza trasversali alle discipline e integrate nel curricolo d'Istituto, in grado di facilitare l'acquisizione delle competenze europee di cittadinanza.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da integrare

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave da raggiungere definite a livello europeo:

- 1) comunicazione nella madrelingua;



- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

ATTIVITA' DI PCTO (ex alternanza scuola lavoro) IL PCTO ( ex alternanza scuola-lavoro )come metodologia didattica fu introdotta nel sistema educativo dall'art. 4 della l. 53/2003. I percorsi in alternanza sono organizzati sulla base di convenzioni tra l'istituzione scolastica o formativa e il soggetto ospitante, e sono regolamentati alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del percorso ordinario (D.Lgs n. 77/2005). Nell'ambito dell'alternanza la permanenza dei giovani in contesti lavorativi non si configura come un rapporto di lavoro: i giovani mantengono lo status di studenti e la scuola o l'istituzione formativa è responsabile dell'intero percorso. L'alternanza si realizza svolgendo attività all'interno e all'esterno della scuola, in un percorso ideale che parte dalla didattica laboratoriale e giunge al rapporto di collaborazione fra scuole, studenti ed imprese ospitanti. Il percorso è monitorato attraverso la collaborazione fra i soggetti coinvolti, nel cui ambito il ruolo del tutor scolastico e di quello aziendale è di particolare rilievo. Finalità L'attività di PCTO è uno strumento che offre agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi. Rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica. Tale esperienza arricchisce la formazione dell'allievo con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, e ne favorisce l'orientamento al fine di svilupparne le vocazioni e gli interessi personali. Ciò prevede un costante collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro: consente la partecipazione e la collaborazione delle



aziende ai processi formativi mediante la coprogettazione del percorso di ASL. La modalità dell'alternanza, pertanto, non significa solo inserire gli allievi per alcuni periodi in aziende e strutture operative nel territorio, ma ha lo scopo di affiancare la scuola nella progettazione dell'attività, contribuendo all'innovazione didattica e all'orientamento lavorativo dei giovani.

**Valutazione e Certificazione** La valutazione dell'attività di PCTO coinvolge la scuola e l'azienda ospite. Le competenze saranno sia quelle squisitamente professionali, legate alla tipologia produttiva dell'azienda, sia quelle chiave di cittadinanza. La valutazione deve avvenire mediante la compilazione della rubrica delle competenze e avrà una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta. È prevista infine, d'intesa tra la scuola e l'azienda ospitante, la certificazione delle competenze in PCTO che tenga conto di cosa ha effettivamente fatto l'allievo e come lo ha fatto, e andrà a costituire il curriculum dello studente. **Sicurezza** L'Istituto ha come finalità l'elaborazione di percorsi didattici idonei alla promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione.

L'equiparazione a lavoratori degli studenti nell'attività di alternanza scuola lavoro fa sì che l'Istituto si impegni a fornire agli allievi un'adeguata preparazione relativamente alla sicurezza sul lavoro. Come previsto dal D.Lgs 81/2008 e dall'accordo stato regioni del 2012, gli allievi devono frequentare un corso di 4 ore di formazione generale e uno di 8 di formazione specifica. Saranno elaborati dei percorsi didattici curricolari relativi a sicurezza e prevenzione, da inserire nelle rubriche delle materie, in modo da raggiungere l'obiettivo di offrire agli studenti le competenze, relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro, prima di partecipare alle uscite di alternanza scuola lavoro. Di seguito attività del corrente anno scolastico:

**PERCORSI DI APPRENDISTATO** L'apprendistato è un contratto di lavoro finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile, ed è uno dei capisaldi del sistema duale italiano. Secondo quanto previsto dal Jobs Act, il Decreto legislativo n. 81/2015 ha operato una revisione profonda della relativa disciplina. L'apprendistato si articola in tre tipologie, ma solo una (apprendistato di I livello) si rivolge agli studenti della scuola secondaria superiore di secondo grado. Si tratta, nello specifico, dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, per i giovani dai 15 anni fino al compimento dei 25, finalizzato al conseguimento di una delle predette qualificazioni. Le imprese che assumono con il contratto di apprendistato hanno accesso a benefici retributivi e contributivi, quali: 27 •



azzeramento della retribuzione per la formazione esterna all'impresa; • diminuzione al 10% della retribuzione per la formazione interna all'azienda; • abolizione del contributo previsto a carico dei datori di lavoro in caso di licenziamento dell'apprendista; • sgravio dal pagamento dei contributi per la NASPI rivolto alle imprese artigiane; • cancellazione della contribuzione dello 0.30% per la formazione continua; • riduzione dell'aliquota di contribuzione del 10% portandola al 5% per le imprese con più di nove dipendenti. Sono confermati il trattamento contributivo agevolato fino all'anno successivo alla prosecuzione dell'apprendistato come ordinario rapporto subordinato a tempo indeterminato, e rimane l'esenzione contributiva per le PMI fino a 9 dipendenti per tre anni per i contratti stipulati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2016. La formazione in apprendistato è oggetto di un rapporto annuale di monitoraggio a cura del Ministero del lavoro con il supporto di ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione Professionale dei Lavoratori), divenuto dal 1° dicembre 2016 INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche). Con un accordo approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto del 10-01-2017 e siglato in data 11-01-2017, il nostro Istituto rivolge percorsi di apprendistato agli studenti di quarto anno che ne facciano formale richiesta. Alla presentazione delle candidature da parte degli allievi segue la selezione a cura delle aziende. I percorsi di apprendistato sono disciplinati attualmente dal d.lgs 81/2015 che ne definisce gli standard formativi e i criteri generali per la realizzazione. L'allievo coinvolto nel percorso di apprendistato svolge 20 ore settimanali di formazione esterna (a scuola) e le restanti dodici ore di formazione interna (in azienda). Lo studente è tutelato dal punto di vista previdenziale e assistenziale e, alla fine del biennio cioè al conseguimento del diploma, l'azienda ha la possibilità di stabilizzarlo nel suo organico. In questi percorsi di apprendistato tutti gli attori del processo hanno dei vantaggi: Datori di lavoro: Retributivi, Contributivi, Fiscali, possibilità di formazione del proprio personale raccordandosi con l'istituzione scolastica Istituzione Scolastica: Aumento competitività, Riduzione mismatch offerta formativa/fabbisogni professionali, Sviluppo/consolidamento relazioni con il tessuto economico produttivo Apprendisti: Contratto subordinato, conseguimento del diploma, sviluppo di competenze professionali coerenti con il titolo di studio Compito importante dell'istituzione scolastica è la formulazione dei piani formativi con la collaborazione dell'azienda, tenendo sempre presenti le competenze che l'allievo dovrà acquisire per il conseguimento del titolo di studio. Elenco aziende con cui abbiamo contratti di apprendistato in corso (seconda



annualità) PER UN TOTALE DI 18 PERCORSI • HOTEL MANAGEMENT 1983 SRL (FourPoints BySheraton) • MAREDAMARE SRL • CHICCO EXPERIENCE SRLS • N.P. DENTAL LABORATORIO ODONTOTECNICO DI PRIVITERA NICOLA & C. S.A.S. • Lab odontotecnico GIACONIA FRANCESCO • DI GIOVANNI GIOVANNI lab odontotecnico • SOFTCAR AUTONOLEGGI SRL • CO.ME.C DI Todaro Antonino • PAPPALARDO MATTEO (officina) • CENTRO DIAGNOSI ELETTRONICA MECCANICA CATANESE S.A.S. DI MUSUMECI ROSARIA • MATEC SRL (Arancio Clima) • CARROZZERIA RICCIOLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. • PRIVITERA GIUSEPPE • DELTA TECHNOLOGY SRL • MAZZA SNC DI MAZZA BIAGIO AZIENDE CON LE QUALI SI ATTIVERRANNO PERCORSI NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO □ DELTATECHNOLOGY SRL □ CHICCO EXPERIENCE SRLS □ AUTORICAMBI SICURELLA SRL □ CARROZZERIA RICCIOLI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. □ TCS SRL □ AUTOCARROZZERIA ONECAR SAS DI PATANIA ALESSANDRO 28 □ AZIENDA AGRICOLA BIOWORLD □ OFFICINA MECCANICA DI CALI' PIETRO □ DOTT.PETRALIA ALFREDO SONO STATI ATTIVATI 14 NUOVI PERCORSI DI APPRENDISTATO



## Moduli di orientamento formativo

### I.I.S. FERMI EREDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Stage ed esperienze formali e non formali

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

#### Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Esperienze formali e non formali

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Esperienze formali e non formali



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Formazione e orientamento presso l'Università

## Dettaglio plesso: P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC.

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Esperienze formali e non formali



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Esperienze formali e non formali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

Esperienze formali e non formali

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	39	15	54

### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

#### **Dettaglio plesso: IPSIA E.FERMI**

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**



## per la classe III

Esperienze formali e non formali

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Esperienze formali e non formali

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Esperienze formali e non formali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

**Dettaglio plesso: F. EREDIA**

---



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Esperienze formali e non formali

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Esperienze formali e non formali

#### **Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe VI

Esperienze formali e non formali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Selezionare La Classe	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Dettaglio plesso: F.EREDIA CORSO SERALE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Esperienze formali e non formali

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

#### **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

#### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**



Esperienze formali e non formali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Esperienze formali e non formali

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale”

---

I progetti : “Potenziamento delle metodologie laboratoriali e promozione di una didattica laboratoriale” e “Il primo passo verso l'industria 4.0” , sono un primo approccio che caratterizzano il percorso formativo di tutti gli indirizzi del nostro istituto.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- soggetti interni ed esterni

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione per competenze e compiti di realtà.

## ● Presentazione del Progetto "Energie per la scuola"

---

"Energie per la scuola", patrocinato da Enel Italia, si rende promotore di iniziative atte a favorire il collegamento tra scuola e lavoro ed elevare le competenze e la preparazione dei giovani e il loro inserimento all'interno di aziende partner di settore.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Azioni e procedure pratiche dell'avvenuto apprendimento.



### ● “Educazione Alimentare e Dieta Mediterranea”

---

Il corso si pone come obiettivo il far apprendere agli alunni, attraverso esempi pratici e laboratoriali, lo stile di vita sano ed equilibrato, base della dieta Mediterranea attraverso una corretta alimentazione da seguire costantemente, per il benessere personale e la prevenzione di qualsiasi patologia legate all'alimentazione

. Il progetto si articola in tre momenti:

1. pranzo conviviale, tutti insieme a scuola (pranzo portato da casa);
2. laboratori disciplinari riguardanti gli argomenti della materia con realizzazione di gadget a tema (segnalibri);
3. percorsi di attività motoria all'aperto, alla scoperta dei prodotti ortofrutticoli stagionali coltivati a scuola

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

#### Soggetti coinvolti

---



- Docenti interni

Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Compiti di realtà.

### ● “VERDE, ECO E SOLIDALE”

---

"Niente e nessuno sono scarti", progetto rivolto a 16 alunni di cui 6 con disabilità, che si svolgerà in orario extracurricolare.

Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni



### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il progetto prevede (attraverso la produzione biologica di piante aromatiche che saranno donate all'associazione di volontariato Mani Tese Sicilia, partner del progetto, che le utilizzerà per la raccolta di fondi a sostegno delle proprie attività di solidarietà), lo sviluppo delle abilità manuali e l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche che migliorino l'interesse, la motivazione e l'impegno scolastico.

## ● Dalla natura generosa alla trasformazione laboriosa

---

Percorso formativo rivolto agli alunni diversamente abili delle due sedi dell'istituto per sviluppare la manualità, migliorare la coordinazione e sperimentare nuove conoscenze mediante l'applicazione pratica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Il percorso avrà cadenza quindicinale e sarà svolto durante le ore curricolari, secondo una adeguata turnazione in piccoli gruppi che verrà concordata anche con l'assistente tecnico del Laboratorio di Trasformazione. Gli alunni, accompagnati e supportati ciascuno dal proprio docente di sostegno ed eventuale assistente alla comunicazione, assisteranno e parteciperanno alle attività di trasformazione dei prodotti dell'azienda agraria per realizzare prodotti finali di rielaborazione in laboratorio.

### ● "Educazione alla legalità"

---

Il progetto si pone come obiettivo l'approfondimento della natura e della funzione delle regole nella vita sociale, dei valori della democrazia, dell'esercizio dei diritti, dell'assunzione delle proprie responsabilità, al fine di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili e di educare ad una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Docente interno

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Compiti di realtà.

Valutazioni di comportamenti relazionali e sociali.

## ● Laboratorio Interculturale

---



Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo".

La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura.

Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre 2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello, . Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo. Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree dismesse. Il laboratorio, nello specifico, coinvolge 6 ragazzi beneficiari SAI e MSNA e le classi I e II dell'agrario (20 alunni).

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni e professionisti esterni.

## Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle competenze teorico-tecniche e pratiche acquisite secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

## ● Certfy your English

---

Tra gli obiettivi:

Acquisizione di competenze comunicative in lingua inglese certificabili in riferimento al livello B1 del Quadro comune di riferimento Europeo, Ente Certificatore Trinity College- London( GESE Grade 5).

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

### Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

L'autovalutazione avverrà tramite verifiche formali ed informali che consentiranno di valutare i punti di forza e di debolezza del processo di insegnamento/apprendimento.

## ● Caffè Inclusivo

---

Favorire l'integrazione degli studenti diversamente abili in contesti reali e offrire loro esperienze pratiche significative in base alle loro necessità e competenze individuali.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle Competenze Personalizzate;



Feedback degli Studenti;

Osservazione diretta.

### ● Mixology revolution, bere con magia

---

Capacità di apprendere e padroneggiare tecniche di miscelazione innovative per preparare gli studenti a rispondere alle richieste del mercato del lavoro moderno.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

#### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle Ricette;

Valutazione della Presentazione;

Valutazione da parte degli Ospiti.

### ● Delf B1 ( Lingua Francese)

---



Certificazione Linguistica e crescita culturale per un potenziamento della cittadinanza europea.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Esame finale per il DELF B1 presso L'Alliance Francese di Catania.

## ● " Le ragioni delle regole e la vita in società"

---

Riflettere sui modelli di società rispettosi della persona e orientati al riconoscimento dei diritti dell'altro.

Acquisire la consapevolezza della necessità dell'intervento di tutti per la tutela dell'ambiente.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Osservazione dei livelli di maturità raggiunti nei gesti consueti e nei comportamenti con gli altri.

## ● Impariamo a comunicare! Forme, tecniche, stili e strategie

---

Varie forme e tipologie di comunicazione.....utilizzo della metodologia Clil.

Didattica laboratoriale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Si valuteranno in modo particolare:

Partecipazione e rispetto delle regole e degli altri.

Autonomia e capacità di trasporre le capacità e le competenze acquisite nella realtà.

## ● " Creare e Gustare "

---

Per acquisire competenze sulle tecniche di cucina tradizionali e innovative.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni e tecnico di laboratorio.

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione dei prodotti finali; Piano di autocontrollo predisposto nel rispetto del metodo HACCP, integrato con procedure di rintracciabilità....

## ● Un selfie tra le nostre bellezze

---

Aiutare gli alunni a migliorare la conoscenza del territorio in cui vivono e migliorare la socializzazione valorizzando gli spazi della propria scuola anche utilizzando sussidi multimediali per creare prodotti digitali.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docente interno



Durata progetto

---

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

---

Compiti di realtà.

### ● "4 Hotel" Signori, vi presento il mio albergo.

---

Gara di competizione interna di Accoglienza Turistica tra alunni di classe II

Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

---

- Docente interno

Durata progetto

---

- Annuale



### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione del prodotto finale e del ruolo svolto.

## ● Mettiamoci in gioco

---

Creare occasioni e alternative oltre le attività didattiche per meglio integrarsi e vivere serenamente l'ambiente scolastico.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docente interno

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Visione di spettacoli dal vivo;

Schede di gradimento e di valutazione delle attività;



Report finale

## ● A Scuola d'Accoglienza

---

Il progetto mira a far acquisire agli studenti le conoscenze tecnico pratiche necessarie per considerare il settore di accoglienza turistica una grande opportunità professionale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

### Soggetti coinvolti

---

- Docente interno

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Monitoraggi in ingresso, in itinere e alla fine del percorso. Compito di realtà.

## ● Il cinema nelle scuole

---



Potenziare la creatività: sceneggiatura, recitazione, cortometraggio, regia e montaggio;  
combattere e ridurre la dispersione scolastica.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni e tecnico di laboratorio.

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle competenze acquisite e del prodotto finale.

## ● Sportello di matematica per il triennio

---

Risposte alle richieste e ai bisogni degli alunni.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- Docenti interni

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Miglioramento del risultato di verifiche e valutazioni.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Attività di collaborazione Consorzio il Nodo

Il Consorzio il Nodo, quale agenzia strategica al servizio del territorio della provincia di Catania, nasce dalla volontà di rendere più concreta e forte la relazione tra esperienze e competenze di sette cooperative sociali, già da anni attive nella gestione dei servizi alle persone e dell'inserimento lavorativo di persone deboli e svantaggiate nel territorio di Catania. L'obiettivo è leggere i bisogni della comunità, progettare interventi, creare rete e diffondere buone pratiche per il benessere del nostro territorio. Non si tratta semplicemente di erogare dei servizi ma di lavorare, insieme alle istituzioni e alle altre realtà presenti, nel territorio e per il territorio. Al fine di contribuire al contrasto dell'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica il nostro Istituto ha attuato attraverso interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico, ed in questo senso ha stretto una collaborazione con il Consorzio IL NODO per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici. - Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi Nell'anno scolastico in corso, le azioni intraprese con le classi dell'istituto, sono le seguenti: LABORATORIO INTERCULTURA Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo". La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura. Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre 2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello, 21. Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo. Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree



dismesse.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 18. Educazione all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

## Risultati attesi

---

- Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel



percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
	Scienze

Aule

Aula generica

Serra

## ● PROGETTO "SVSA 2.0"( SOCIAL VIRAL SPOT AWARD 2.0)

Il Progetto finanziato dalla "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Politiche Antidroga" è realizzato dal Consorzio Il Nodo e ha l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni sull'utilizzo critico del web, attraverso l'attivazione di laboratori che puntano a rispondere alla domanda "cos'è virale?". Successivamente, durante i workshop residenziali, si parte da ciò che gli alunni ritengono virale e vengono ideati e realizzati alcuni spot a cui collaborano esperti quali un regista, un drammaturgo e un direttore della fotografia oltre a psicologi, educatori e tutor. Gli spot realizzati sono pubblicati sui social (TikTok e Instagram) seguendo una campagna di comunicazione curata da un'agenzia. Contestualmente i partecipanti sono coinvolti nei laboratori di Street Art, tenuti da un artista, che interessano alcuni elementi di arredo scolastico e che dialogano con le attività dei workshop residenziali. Social Viral Spot Award coinvolge, nelle varie fasi, tutte le classi III e IV dell'Istituto e gli alunni coinvolti sono 52. La centralità dei temi trattati pone le basi per un fertile confronto fra alunni, corpo docenti e genitori. Il web e i social sono spesso centrali nella vita dei ragazzi (e anche degli adulti) è, pertanto, molto proficuo e interessante che la comunità educante e i ragazzi possano confrontarsi su questi temi da punti



di vista costruttivi e stimolanti che non demonizzano i social e il web ma che lo affrontano con curiosità e spirito critico. La dispersione scolastica è la spia di un grave e duraturo malessere sociale che coinvolge diversi livelli. Si tratta di un problema politico, sociale, economico, culturale, che affronta la necessità di garantire a tutti l'accesso alla piena istruzione e impedire che studenti provenienti dalle classi socioeconomiche più deboli e svantaggiate restino ai margini della scuola e della società. Sin dal 1989 sono stati attivati, prima a Palermo e, successivamente, in diverse altre province, gli Osservatori provinciali contro la dispersione scolastica, con il compito di definire piani di attività e individuare metodologie di lavoro coerenti per "il sostegno e la consulenza delle istituzioni scolastiche coinvolte, il monitoraggio e le verifiche di qualità delle iniziative poste in essere, la programmazione di iniziative e coordinamento tra scuole per il confronto e la circolazione delle esperienze, la realizzazione di formazione in servizio e di aggiornamento mirato" (C.M. 257/94). Questa esperienza di contrasto alla dispersione scolastica ha condotto, nel corso degli anni, alla strutturazione di modelli integrati di intervento psicopedagogico, per orientare e sostenere le scuole nelle quali operano i diversi Osservatori, istituiti in tutto il territorio regionale. Gli Osservatori provinciali sono costituiti da figure professionali rappresentative delle diverse Istituzioni presenti nel territorio: Ministero, Ambiti Territoriali, Enti Locali, Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 18. Educazione all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.

## Risultati attesi

---

- Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Potenziamento di Lingua inglese

---

Da diversi anni la scuola partecipa ai progetti di MOBILITA' INTERNAZIONALE, che mirano a fornire agli studenti del triennio la possibilità di approfondire le proprie conoscenze, abilità e conoscenze linguistiche attraverso stage all'estero di diverse settimane.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 18. Educazione all'affettività e al rispetto delle differenze di genere e contrasto ad ogni tipo di violenza.



## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI E FINALITA':** Rendere gli studenti consapevoli della lingua inglese usata nelle canzoni, coinvolgendoli in attività di comprensione e produzione linguistica; Incrementare la fluency nel parlato, la produzione autonoma del linguaggio e la pronuncia, attraverso l'ascolto, la comprensione, la ripetizione e memorizzazione delle pop songs moderne; Attivare, avvalendosi della musica diversi sentieri cognitivi e stimolare la memoria a lungo termine, attraverso il ritmo e la ripetizione; Sostituire la lingua astratta delle regole grammaticali con esempi contestualizzati, sostenuti da chiare e concise spiegazioni. Ogni studente ha peculiari strategie di apprendimento, ma tutti apprendono meglio e con entusiasmo con l'ausilio della musica e del movimento; Elevare negli studenti la fiducia nelle proprie capacità e abilità e motivarli a esprimersi in inglese; Creare un contesto di apprendimento stimolante, creativo e ricco di entusiasmo, in cui tutti possono partecipare superando alcuni ostacoli (timidezza, difficoltà di apprendimento) sentendosi parte di un gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Informatica
-------------------	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

<b>Aule</b>	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

---



## “Presentazione dei Servizi Pubblici per l’impiego”.

---

Azioni di orientamento degli alunni delle quinte classi

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Consapevolezza nella scelta del percorso formativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● Incontro con NATURALTECH: uso dei droni in agricoltura

---

Le possibilità di utilizzo e la funzionalità dell'uso dei droni in agricoltura, nell'ottica di introdurre nuove tecniche di rilevamento del suolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

#### CONOSCENZA DI SISTEMI INNOVATIVI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e esterno.

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

### ● "L'agricoltura sostenibile"

---

Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Far conoscere le attività di base in agricoltura, dalla concimazione alla coltivazione, utilizzando metodi di agricoltura sostenibile; Approfondire il tema biologico e le conseguenze che hanno le scelte agricole e alimentari sulla salute e sull'ambiente, con alcuni consigli per un'alimentazione sostenibile, volta a ridurre gli sprechi alimentari; Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere e mettere in relazione terreni, concime, semi, piante, fiori e frutti; Realizzare un'esperienza diretta di semina di piantine in vaso e/o bancali in serra e/o pieno campo e la loro coltivazione con metodo di agricoltura biologica; Incentivare la motivazione degli studenti attraverso l'osservazione del processo di crescita delle piante e la raccolta dei frutti del lavoro; Sperimentare la piacevolezza del benessere collegato alla raccolta degli ortaggi o alla nascita di una piantina o al salvataggio di una pianta da travasare, nonché la degustazione dei prodotti coltivati;



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Stimolare la propensione dei ragazzi verso le discipline scientifiche STEM tramite lo studio delle piante; □ Sviluppare la consapevolezza che coltivare le piante fa bene all'ambiente, alla salute degli esseri umani, alla qualità dell'aria (impronta ecologica) ecc.; □ Migliorare il processo di inclusione, innalzare il livello di autostima e favorire la condivisione e lo spirito di lavoro di



gruppo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Enologico
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● RECUPERO E SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO (CONSORZIO IL NODO)

Partendo proprio da un'accezione più ampia e complessa del concetto di dispersione scolastica, che si combina con quella di disagio giovanile, l'obiettivo generale del progetto è salvaguardare e proteggere i minori da varie possibili forme di devianza. A tale scopo da un lato si interverrà nel processo di socializzazione e integrazione dei minori che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità e devianza, dall'altro si attiveranno specifiche e mirate azioni educative e didattiche volte a sostenere i ragazzi nel proprio percorso formativo e ridurre la dispersione. Al fine di contribuire al contrasto dell'abbandono e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica il nostro Istituto ha attuato attraverso interventi educativi sia in ambito scolastico che extrascolastico, ed in questo senso ha stretto una collaborazione con il Consorzio IL NODO per il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici . - Ridurre la dispersione scolastica - Garantire l'inclusione sociale - Integrare il ruolo educativo della famiglia e della scuola offrendo ai giovani strumenti concreti (persone, servizi, strutture) per promuovere il successo formativo - Intervenire sui problemi comportamentali, relazionali, emotivi e/o cognitivi che provocano difficoltà di apprendimento - Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico dei figli e rafforzare



il loro ruolo educativo - Promuovere l'alleanza educativa tra famiglie, scuola e le altre figure coinvolte nella crescita dei ragazzi. In particolare le azioni intraprese saranno suddivise nelle seguenti aree:

- **BEN – ESSERE A SCUOLA** Attività che si svolgeranno all'interno dell'istituto scolastico, in orario curriculare o extracurriculare. L'obiettivo sarà quello del raggiungimento del benessere individuale e collettivo, mirando alla creazione di un clima di fiducia, al rafforzamento delle potenzialità positive di ciascuno e al raggiungimento di un corretto e sereno rapporto con la scuola, lo studio, gli insegnanti e i compagni.
- **Tutoring** Un sorta di "Tutor di corridoio", una figura informale che sarà per gli studenti, un punto di riferimento a cui rivolgersi per affrontare problemi relazionali, motivazionali e di orientamento. Avrà funzione di mediatore e facilitatore nelle comunicazioni tra gli allievi, gli insegnanti e le famiglie.
- **Spazio ascolto** Uno sportello ascolto rivolto, oltre che agli studenti, anche agli insegnanti, ai genitori e al personale ATA.
- **School lab**
- **Laboratori** in orario curriculare o extracurriculare di varia natura, che permetteranno ai ragazzi di esprimere abilità e capacità che non sempre riescono a fare emergere in classe. In tal modo si intende valorizzare il ruolo della scuola quale centro aggregante

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Raggiungimento totale e/o parziale degli obiettivi programmati e processi di insegnamento-apprendimento significativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Lingue

Multimediale



Aule

Magna

Aula generica

## ● LABORATORIO INTERCULTURA

---

Il Laboratorio Intercultura vede collaborare assieme gli alunni delle classi dell'indirizzo Agrario e i beneficiari MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) Neomaggiorenni, Richiedenti Asilo politico e Protetti internazionali ospiti dei progetti SAI (Servizio di Accoglienza e Integrazione) gestiti dal Consorzio di Cooperative Sociali "Il Nodo". La collaborazione nasce dalla volontà di contribuire alla crescita di una società più accogliente e quindi più ricca di conoscenze, saperi e valori condivisi attraverso le pratiche di agricoltura. Il Laboratorio Intercultura, attivo da Ottobre 2022, si svolge a cadenza settimanale presso la sede dell'Istituto Agrario F. Eredia di Via del Bosco 43 a Catania, con la possibilità di concordare eventuali momenti di incontro anche presso l'Orto biologico del Consorzio Il Nodo di via Nuovalucello. Il laboratorio è condotto da docenti, tecnici dell'Istituto e un Tutor del laboratorio professionalizzate di Agricoltura biologica del Consorzio Il Nodo. Le attività all'interno del Laboratorio sono di trapianto orticole e floricole in pieno campo e serra, manutenzione orto, realizzazione e/o ripristino impianti irrigazione e riqualificazione delle aree dismesse. Il laboratorio, nello specifico, coinvolge 6 ragazzi beneficiari SAI e MSNA e le classi I e II dell'agrario (20 alunni).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza.

<b>Destinatari</b>	<b>Gruppi classe</b>
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	<b>Scienze</b>
<b>Aule</b>	Aula generica
	Azienda agraria



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Visita didattica presso Villaggio Multimediale sulle Energie della Sicilia

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le  
imprese del futuro a zero emissioni,  
circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

Obiettivi inerenti a:

Consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia;

Imprese del futuro;

Competenze green-

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Esperienza significativa e relativi vantaggi.



### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- PNRR

## ● “Per una nuova visione del mondo”

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

### Risultati attesi

---

Rispetto dell'altro e dell'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Manifestazione nell'ambito del Progetto "Per una nuova visione del mondo" Si comunica che venerdì 29/09/2023, alle ore 11.30, nei locali dell'aula magna della sede Fermi, nell'ambito delle attività del progetto in oggetto, di cui si allega la locandina, si procederà alla consegna dei dispositivi ottici, alla presenza delle autorità kiwaniene e dei rappresentanti del settore ottico .

### Destinatari

- Studenti
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

P.DEODATO - PROF. ALBERGHIERO E AGRIC. - CTRA03801X

IPSIA E.FERMI - CTRI03801G

F. EREDIA - CTTA03801Q

F.EREDIA CORSO SERALE - CTTA038504

CATANIA - CTVC06000P

### Criteri di valutazione comuni

CRITERI FONDAMENTALI: La valutazione degli apprendimenti, come previsto dal D.P.R. n. 122/2009, è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, rendendo l'alunno consapevole delle competenze acquisite e di quelle ancora da acquisire, al fine di stimolarne la partecipazione, l'interesse e l'impegno. Il nostro Istituto, sulla base delle indicazioni ministeriali, adotta come criteri essenziali per una valutazione di qualità: la finalità formativa; la validità, l'attendibilità, l'equità e la trasparenza; la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nel curriculum disciplinare; la considerazione sia degli esiti, sia dei processi; il rigore metodologico nelle procedure; la valenza informativa nella comunicazione. In considerazione del fatto che l'Istituto attribuisce un peso rilevante all'azione educativa e alla promozione della personalità dello studente, la valutazione di fine anno tiene inoltre conto del raggiungimento o meno da parte dell'allievo degli obiettivi educativi e degli obiettivi cognitivi trasversali. L'attribuzione del voto da parte del singolo docente sarà pertanto basata anche sulla valutazione: dell'impegno dimostrato dallo studente in aula e nello svolgimento delle consegne domestiche; del rispetto mostrato verso i compagni, i docenti e il personale scolastico; del rispetto mostrato verso le cose e le regole; dell'acquisizione di una



accettabile autonomia nella gestione degli impegni di studio; dell'acquisizione di un accettabile metodo di studio.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **VALUTAZIONE**

I docenti per valutare il livello di raggiungimento del traguardo di competenza, nella loro disciplina, terranno conto sia dello sviluppo e della padronanza del processo in atto nel lavoro formativo sia della qualità del prodotto finale.

La valutazione finale sarà il risultato delle valutazioni effettuate dai singoli docenti sulla base di uno strumento comune. Si farà ricorso a tal fine ad una griglia in cui ogni singolo docente, sulla base di appositi descrittori, indicherà, con riferimento alla propria disciplina, il livello della competenza raggiunto dallo studente:

- 1) LIVELLO BASE
- 2) LIVELLO INTERMEDIO
- 3) LIVELLO AVANZATO

Per gli studenti che non hanno partecipato ad alcuna attività, si considera NON RAGGIUNTA la competenza di cittadinanza.

Dall'esame complessivo delle valutazioni effettuate dai singoli docenti, scaturirà la valutazione in decimi da parte del coordinatore del percorso di educazione civica assegnato alla classe.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

1. Ai sensi del D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009, "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti [...] nonché i regolamenti d'istituto prevedano ;irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei Consigli di Classe e nel rispetto dell'autonomia decisionale dei Consigli stessi, il Collegio Docenti, in coerenza con gli obiettivi didattico – formativi stabiliti in sede di programmazione, assume i seguenti criteri per la valutazione degli allievi negli scrutini finali: possibilità degli alunni di raggiungere, nell'anno scolastico successivo, gli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina in cui si riscontrano lacune; possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo; miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza ed il livello finale; risultati raggiunti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola; curriculum scolastico, con particolare riferimento a pregresse precarietà; impegno e partecipazione nello studio e nella frequenza.

Al fine di deliberare l'ammissione alla classe successiva il Consiglio di Classe valuta attentamente i parametri indicati e ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base alla normativa vigente, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti: votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo); frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da 25 punti su 100 a 40 punti su 100. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: 12 punti per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito



scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Coerentemente con la delibera del Collegio dei Docenti del , nell'ambito degli scrutini di giugno, i crediti scolastici verranno assegnati in base alla griglia in allegato



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

### Definizione dei progetti individuali

---

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Durante il corso di istruzione secondaria superiore, quando se ne ravveda la necessità, sulla base della DF e delle osservazioni sistematiche dei docenti, viene redatta una bozza del Profilo Dinamico Funzionale la cui stesura sarà approvata/modificata/integrata durante la prima riunione del GLHO, in dialogo con gli operatori sociosanitari e con la famiglia. Esso indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare in un arco di tempo lungo e nell'ottica di un progetto di vita. Nel primo periodo dell'anno scolastico vengono raccolte informazioni attraverso prove di valutazione d'ingresso, somministrate al fine di accertare le reali potenzialità dell'alunno sui singoli assi di sviluppo e attraverso l'osservazione dei comportamenti e delle prestazioni dell'alunno. Sulla base delle osservazioni fatte e delle documentazioni ricevute, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato, che verrà condiviso ed integrato dagli altri docenti della classe. Entro il mese di novembre viene effettuato il primo GLHO con tutte le componenti (famiglia,



insegnanti della classe, dirigente scolastico, operatori ASL ed eventuali assistenti e/o terapisti) per condividere/modificare/integrare il PEI, scambiare informazioni, predisporre strategie e modalità d'intervento. Gli insegnanti che hanno preso in carico l'alunno disabile, su indicazione degli specialisti della ASL e preso atto delle direttive del PDF, decidono la scelta dei seguenti tipi di percorso formativo da inserire nel PEI: – percorso curricolare con i medesimi obiettivi disciplinari previsti per la classe; – percorso semplificato con la diversificazione delle strategie per garantire l'acquisizione degli obiettivi minimi della programmazione curricolare. Questo percorso porterà al conseguimento del Diploma di Maturità; – percorso differenziato con la diversificazione degli obiettivi, rispetto a quelli curricolari della classe, e delle strategie didattiche. Questo percorso porterà al rilascio dell'attestazione delle competenze e delle abilità acquisite. Il PEI consiste in un vero e proprio progetto di vita in cui vengono definiti gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'integrazione scolastica. Esso dovrà contenere: – la situazione iniziale, dedotta dall'osservazione iniziale dei docenti e dall'analisi sistematica; – le rilevazioni significative sulla capacità; – il progetto di intervento per obiettivi generali (educativi e didattici), concordati con il team/consiglio di classe; – gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi) e i contenuti per aree disciplinari; – la metodologia di intervento che si intende attuare; – gli eventuali progetti scolastici ed extrascolastici; – le modalità di verifica e valutazione che si intendono utilizzare. Il percorso didattico sarà flessibile e aperto a eventuali aggiornamenti e modifiche in base alle situazioni che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico. Il PEI è reso disponibile alle famiglie per permetterne la conoscenza e la condivisione, verrà redatto seguendo i modelli predisposti dall'Istituto. La relazione finale raccoglie tutte le informazioni fornite da ciascun insegnante a fine primo quadrimestre e a fine anno scolastico. Deve contenere: – Evoluzione dell'aspetto educativo rispetto alla situazione di partenza (in merito ad autonomia, socializzazione, apprendimento, ecc.) – Evoluzione dell'aspetto didattico (giudizio sul livello di acquisizione di autonomie, di conoscenze e competenze, materia per materia). – Modalità dell'intervento di sostegno (particolari accorgimenti relazionali e didattici). – Informazioni sull'eventuale intervento dell'educatore – Informazioni sulla collaborazione della famiglia e del personale ASL. – Suggerimenti per la continuità dell'intervento educativo-didattico per il successivo anno scolastico. INTERVENTO Ogni intervento didattico messo in atto nei confronti degli alunni dovrà essere mirato al massimo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e, soprattutto, all'apprendimento delle abilità strumentali di base indispensabili per affrontare la vita con autonomia ("progetto di vita"). Tutte le situazioni di insegnamento-apprendimento avranno come scopo il miglioramento del percorso d'inclusione, attraverso la costruzione di un ambiente educativo favorevole alla diversità e all'integrazione, al rispetto dell'identità, alla valorizzazione di percorsi personalizzati, accogliendo così l'alunno diversamente abile come un arricchimento e una risorsa per il percorso educativo di tutti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, in vista dell'inclusione degli alunni con disabilità, coinvolgeranno l'alunno disabile in



tutte le attività di classe garantendo il raccordo tra lavoro personalizzato e programmazione disciplinare attraverso: – l'utilizzo di speciali metodologie e strategie didattiche, programmate nel PEI, miranti allo stesso obiettivo della classe; – la fornitura degli aiuti necessari per ridurre la difficoltà nelle attività di classe (semplificazione di consegne, specifici sussidi didattici, ecc.); – la strutturazione di una forma flessibile dell'organizzazione didattica che consenta di programmare attività didattiche per gruppi di alunni, nelle quali coinvolgere in modo significativo gli alunni diversamente abili. VALUTAZIONE La normativa vigente stabilisce che la valutazione deve essere riferita al Piano Educativo Individualizzato. Essa è espressa in decimi ed è considerata come valutazione del processo di apprendimento e non solo come valutazione della performance. (Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità - 4 agosto 2009). La valutazione sarà quindi riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLHO con tutte le componenti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La collaborazione con le famiglie è costante e indispensabile al fine di una condivisione del percorso formativo. La scuola prevede di fornire informazioni e collaborazione alle famiglie, valorizzando il ruolo e la partecipazione propositiva. Modalità e strategie d'intervento verranno individuate in sintonia con la famiglia per favorire lo sviluppo delle potenzialità specifiche dell'alunno

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione si snoda attraverso fasi distinte: • iniziale o diagnostica: valutazione della reale situazione di partenza degli allievi attraverso prove di ingresso e/o questionari per poter disporre le strategie di intervento più idonee; • in itinere □ formativa: si svolge nel corso dell'anno scolastico al fine di valutare il processo di insegnamento □ apprendimento e le eventuali difficoltà che emergono, per apportare eventuali correttivi e offrire le opportune attività integrative e di recupero; • sommativa □ finale: tiene conto del raggiungimento o meno degli obiettivi perseguiti nel processo di apprendimento, anche sul piano della motivazione dell'alunno oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali. • orientativa: ha la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La legge 107/2015 ha come parola chiave "VALUTAZIONE" quale strumento che orienta a rafforzare e precisare i livelli di responsabilità individuali e collettivi dei diversi soggetti che compongono la comunità scolastica visto in prospettiva di promozione e valorizzazione. La valutazione è un processo continuo, controllato nel tempo attraverso criteri e sistemi che verificheranno il raggiungimento degli obiettivi programmati tenendo conto, oltre che dei risultati conseguiti, anche della partecipazione, della frequenza e dell'impegno. Costituiscono, pertanto, oggetto della valutazione: • il processo di apprendimento; • il comportamento dell'alunno. L'alunno diventerà soggetto attivo e consapevole del proprio processo di apprendimento se conoscerà: • dove arrivare (obiettivo); • il percorso da compiere (teroperativo); • dove è arrivato (risultato raggiunto). Per coinvolgere gli alunni nel processo valutativo i docenti del Consiglio di classe: • informano gli alunni, all'inizio dell'anno scolastico, circa gli obiettivi di apprendimento attesi e le relative programmazioni; • informano gli alunni anticipatamente circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti; • informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collettiva.

### **Approfondimento**

---



Le Linee Guida (DM 774 del 04.09.2019) sul funzionamento dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento) rappresentano un'occasione di apprendimento e formazione. L'acquisizione delle competenze trasversali e trasferite (soft skills) da parte degli studenti, rappresenta il tema portante dei PCTO. Gli studenti devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo e in questo vanno formati attuando quei processi del "saper fare": capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza. Le soft skills, daranno agli alunni la possibilità di inserirsi nei diversi contesti ed interagire con i diversi registri da quelli informali, formali e non formali. L'attività di PCTO, dunque, è uno strumento che offre agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi e rappresenta una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica. Tale esperienza, arricchisce la formazione dell'allievo con l'acquisizione di competenze spendibili anche sul mercato del lavoro, e ne favorisce l'orientamento al fine di svilupparne le vocazioni e gli interessi personali. Ciò prevede un costante collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro. I percorsi sono organizzati sulla base di convenzioni tra l'istituzione scolastica o formativa e il soggetto ospitante e sono regolamentati alternando periodi in aula e in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del percorso ordinario (D.Lgs n. 77/2005).

- Attività di PCTO/Percorsi di Apprendistato

L'intero percorso si realizza attraverso:

- Ø una fase iniziale di didattica di tipo laboratoriale
- Ø una fase di monitoraggio tramite la collaborazione del tutor scolastico e di quello aziendale.

La valutazione dell'attività di PCTO coinvolge sia la scuola, sia l'azienda ospite. Le competenze saranno sia quelle professionali, legate alla tipologia produttiva dell'azienda, sia quelle chiave di cittadinanza. La valutazione deve avvenire mediante la compilazione della rubrica delle competenze e avrà una ricaduta su tutte le discipline coinvolte e sul voto di condotta. È prevista infine, d'intesa tra la scuola e l'azienda ospitante, la certificazione delle competenze in PCTO che tenga conto di cosa ha effettivamente fatto l'allievo e come lo ha fatto, e andrà a costituire il curriculum dello studente. L'Istituto ha come finalità l'elaborazione di percorsi didattici idonei alla promozione, a livello scolastico, della cultura della sicurezza e della prevenzione. L'equiparazione a lavoratori degli studenti nell'attività di alternanza scuola lavoro fa sì che l'Istituto si impegni a fornire agli allievi



un'adeguata preparazione (un corso di 4 ore di formazione generale e un corso di 8 ore di formazione specifica) relativamente alla "sicurezza sul lavoro" (D.Lgs 81/2008 e dall'accordo stato regioni del 2012).

Di seguito, sono elencate le attività di PCTO degli anni scolastici precedenti:

SETTORE AZIENDA/PROGETTO PCTO

Agrario:

"L'Arca Giosi" snc

Agrario "Terre Bianche"

Agrario Coop. Prospettiva Onlus

Agrario "La Dusty Immobiliare srl"

Agrario Azienda "Musumeci Leonora"

Alberghiero:

Pasticceria Allegra

Alberghiero Rosticceria F.lli del Popolo

Alberghiero Caffè 900

Alberghiero La Bomboniera di Reale A srl

Alberghiero Donna Rosa pizzeria

Alberghiero Concezione restaurant

Alberghiero Ristorisicly SRL

Pizzeria Prestige

Alberghiero B&B Ristorazione

Alberghiero II.S.S.D Meta Catania

Alberghiero Associazione Don Bosco 2000



Alberghiero Mister Bubble Alberghiero Boss and Wife

Alberghiero Il Fornaio

Alberghiero Beaty Corner

Alberghiero Hop SRL

Alberghiero Expo Mediterraneo

Alberghiero Bar tabacchi di Drago Maria

Alberghiero Pizzeria Domino Caronda

Alberghiero Facoltà di teologica di Sicilia

MAT:

Azienda "Le Auto SRL" MAT Soft Car MAT

Azienda "Oscar Auto SRL" MAT

Azienda "Centro Auto SRL"

Autofficina Cirignotta Gaetano

Alia automobile

MRC autoricambi

RGS Impianti

SGS Industry S.R.L.S.

Odontotecnico:

Laboratorio Viglianesi Santo

Odontotecnico Laboratorio Etnadent

Odontotecnico Laboratorio "La CM Dental"



Odontotecnico Laboratorio "Vinci Damiano"

Odontotecnico Laboratorio di "Pro Dental"

Odontotecnico Laboratorio "Benintende Sebastiano"

Odontotecnico Lab. Magra Roberto

Odontotecnico Lab. odontotecnico Giovanni Di Giovanni

Odontotecnico Lab. di Benedetto S.R.L

Odontotecnico Lab. odontotecnico Fresta Carmelo

Odontotecnico Lab. CM dental di Costa Vittorio

Odontotecnico Lab. Corsaro Stefano

Odontotecnico Lab. Ortodontico MR dental

Odontotecnico Laboratorio odontotecnico di Giovanni Scordo S.L.D.F.

Odontotecnico Laboratorio odontotecnico Sanalidro di Puglisi Daniele Agatino & C.S.A.S.

Odontotecnico Laboratorio "OBS"

Odontotecnico Laboratorio di "Rapisarda Agatino"

Odontotecnico Laboratorio di "Rosalia Salvatore"

Odontotecnico Dott. Alfredo Rizzo

Odontotecnico Laboratorio "Fisichella Prospero"

Odontotecnico Lab. odontotecnico di Calvagno Giovanni

Odontotecnico Lab. Caltabiano Francesco

Ottico :

Azienda Salmoiraghi & Viganò

Ottico Azienda Siciltropic



Ottico Azienda Ottica Olivieri

Ottico Azienda Ottica Marconi

Ottico Azienda Ottiva Vediamoci

Ottico FCD ATLETICO 1994

Ottico Azienda 2G Eyewear

Ottico Occhialissimo s.a.s.

Ottico Ottica punto di vista s.a.s.

Ottico Azienda Ottica G Fiume

Ottico Azienda Ottica Nuova Ottico Arte ottica SRL

Ottico Grandvision Italy SRL

Ottico Ottica di Gattano Davide

Ottico Optovision

Ottico Bottino Occhiali

Ottico Ottica Cannavò

Ottico Ottica Carmelo Saccone

Attività di PCTO dell'anno scolastico in corso:

Indirizzo agrario

Consorzio il Nodo

Az. Agr. Musmeci Leonora



Gardexiart

SISA maneggio

F C Edilizia srl,,,,

L'Arca Giosi

MEOR dei F.lli Messina

Az. agr. Poggio Giuran srls

Verde, Eco Solidale

Indirizzo  
Alberghiero

Risticily (Prestipino)

I Vicerè

Mama Sea srl

Frank srl

Decò Ristorante

Bar Caronda



SCAD

Mosquitos caffè

pasticceria privitera mascalucia

Plaza Hotel

La siciliana

Indirizzo MAT

1. L'azienda Signorino S.R.L.
2. L'azienda Oniroview di Maccarrone  
Rosario Simone
3. L'azienda Di Guardo Vito
4. L'azienda Officina della stampa
5. L'azienda Autolavaggio Miritello Simone  
Mario



6. L'azienda "Matec S.R.L."
7. L'officina "Rascunà motor race"
8. L'azienda "RGS impianti"
9. L'azienda "Matec S.R.L."
10. Il Centro Auto SRL
11. L'azienda Systemia S.R.L.

Indirizzo odontotecnico

1. L'Azienda Lab. Caltabiano Francesco
2. Lo studio" Dott. Alfredo Rizzo"
3. Il laboratorio odontotecnico Lo Faro  
Alfio Marcello



4. Il laboratorio Artistic Touch Dental Design
  
5. Il laboratorio odontotecnico Servillo Giuseppe
  
6. Il laboratorio ortodontico Sanalidro di Puglisi Daniele & C SAS
  
7. L'azienda Star Dent
  
8. Il laboratorio Prisma Dentale Soluzione Dentale
  
9. Il laboratorio Vinci
  
10. Il laboratorio odontotecnico Strano Stefano
  
11. Il laboratorio odontotecnico Mancuso Alessio Rosario
  
12. Il laboratorio CM Dental



13. Il laboratorio odontotecnico P.R.O.  
Dental

14. Il laboratorio odontotecnico Fresta  
Carmelo

15. Il laboratorio odontotecnico Guarsegna  
Salvatore

16. Il laboratorio odontotecnico Etnadent di  
Fausto Murabito

17. Il laboratorio odontotecnico Giovani Di  
Giovanni

18. Il laboratorio odontotecnico di Alfredo  
Laudani



Indirizzo ottico

1. L'azienda EssilorLuxottica Italia S.p.A.
2. L'Azienda Angiolucci occhiali S.R.L.
3. L'ottica GI EMME di Gianpaolo Marziale
4. La "Vision Group SPA"
5. L'azienda l'occhialaio di Giorgio Reitano



6. L'azienda Unilab S.A.S. laboratorio ottico

7. L'Azienda Ottica Oliveri

8. L'ottica Bottino Occhiali

9. L'ottica Giada

10. La "Fondazione OneSight EssilorLuxottica Italia ETS"

11. L'ottica punto di vista s.a.s.

12. L'ottica Caruso

13. L'ottica T-Vedo Optic-Room

14. L'ottica Carmelo Saccone

15. L'ottica Alessia Franco S.R.L.

16. L'ottica Vediamoci



17. L'ottica Marconi

18. L'ottica VisionOttica Vedere

19. L'ottica Vista Point S.R.L.S.

20. L'ottica Cimino S.R.L.

21. L'ottica G. Fiume

22. L'ottica Vedere

23. L'ottica 2G EYEWEAR S.A.S.



## Aspetti generali

DIRIGENTE SCOLASTICO MARIA GIUSEPPA LO BIANCO

Dirigenza e Staff di presidenza

COLLABORATORE VICARIO Prof.ssa F. Santonocito

COLLABORATORE VICARIO SEDE EREDIA Prof. A. Aloisi

COLLABORATORE SEDE "FERMI" (CENTRALE) Prof. A.PULVIRENTI - (MOD.NORD) Prof. MESSINA. Prof,  
LO GIUDICE

COLLABORATORE SEDE EREDIA- DEODATO Proff. MONTEROSSO- REALE-BUEMI

Coordinatori di classe FERMI

Coordinatori di classe EREDIA



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collaboratore del DS: Sostituisce il DS, in caso di assenza o di impedimento e per atti che riguardano l'ordinaria amministrazione con esclusione delle competenze relative alla stipula del contratto di rilevanza esterna; collabora continuamente con il DS per il funzionamento regolare del Servizio nell'Istituto; cura la formazione delle classi, gli organici e le cattedre in collaborazione con il DS e con i responsabili del plesso . Rappresenta l'Istituto in incontri, riunioni, manifestazioni (su delega del DS); cura rapporti con Docenti, personale ATA, studenti e genitori per i problemi che dovessero sorgere; collabora continuamente con le Funzioni Strumentali al P.T.O.F.; cura i rapporti con il Territorio; collabora per la tutela della Sicurezza e l'incolumità delle persone, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 (secondo indicazioni specifiche del Dirigente Scolastico); collabora per l'applicazione del Codice della Privacy dell'Istituto di cui al D. L.vo 196/2003; collabora con la Segreteria per la gestione delle assenze del personale docente e la sua sostituzione; collabora per il controllo dell'orario di servizio .

2



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Staff del DS: cura i rapporti del Personale Docente, con delega alla concessione di permessi brevi, variazioni dell'orario di servizio, sostituzioni in assenze, anche temporanea, del Dirigente Scolastico o di suo impedimento; collabora nella concessione di autorizzazione provvisoria per ingressi in ritardo e permessi di uscita agli studenti; collabora con la Segreteria per la realizzazione del Piano delle uscite Didattiche, visite didattiche e viaggi di Istruzione.

6

Funzione strumentale

Funzioni strumentali compiti: curare l'aggiornamento del PTOF, su indicazioni del DS e in collaborazione con i docenti, il personale ATA e con tutte realtà della scuola; individuare gli studenti/docenti/personale interessati con l'obiettivo di predisporre l'organizzazione complessiva per il conseguimento delle certificazioni linguistiche; Promuovere la partecipazione a bandi, concorsi, progetti italiani o stranieri ; Promuovere con opportuna progettazione la metodologia CLIL anche attraverso la formazione dei Docenti;

Promuovere e collaborare per la promozione delle competenze multilinguistiche dell'Istituto; Collaborare con enti esterni che si occupano a qualsivoglia titolo di problematiche relative agli studenti BES; Predisporre gli orari dei docenti e degli assistenti alla persona degli alunni certificati; Occuparsi dell'accoglienza di alunni e famiglie ad inizio anno scolastico ed assistenza e supporto ai bisogni che man mano si manifestano nel corso dell'anno con indicazioni operative a studenti, docenti e famiglie; Garantire il necessario supporto organizzativo e normativo a tutti i docenti di sostegno e

5



	collaborare con la segreteria didattica .	
Capodipartimento	Referenti dei Dipartimenti. Cura la stesura della programmazione didattica e promuove le metodologie innovative per i processi di insegnamento-apprendimento.	5
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori comuni e settoriali	9
Animatore digitale	Secondo La norma	1
Docente tutor	Orientamento	12
Docente orientatore	Coordinamento orientamento	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Programmazione e attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	15
A015 - DISCIPLINE SANITARIE	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A016 - DISEGNO ARTISTICO E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
--	---	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
-------------------------------------	---	---

A020 - FISICA	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	5
---------------	---	---

A021 - GEOGRAFIA	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
------------------	---	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	8
--	---	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progettazione e insegnamento  
Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

7

Progettazione e insegnamento  
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

nnnnnnn  
Impiegato in attività di:

A031 - SCIENZE DEGLI  
ALIMENTI

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

Progettazione e insegnamento  
Impiegato in attività di:

A037 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE DELLE  
COSTRUZIONI  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI RAPPRESENTAZIONE  
GRAFICA

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	4
--	---	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
--	---	---

A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	2
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
---------------------------------------	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	4
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      5  
• Progettazione  
• Coordinamento

A050 - SCIENZE  
NATURALI, CHIMICHE E  
BIOLOGICHE      Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      5  
• Progettazione  
• Coordinamento

A051 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
AGRARIE      Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      6  
• Progettazione  
• Coordinamento

A052 - SCIENZE,  
TECNOLOGIE E TECNICHE  
DI PRODUZIONI ANIMALI      Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1  
• Progettazione  
• Coordinamento

AA24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(FRANCESE)      Progettazione e insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      2  
• Progettazione  
• Coordinamento



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Progettazione e insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
--	---	---

ADSL - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - LAUREATI	nnnnnnnnnnnnnnnnnn Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	21
--	---	----

ADSS - SOSTEGNO	nnnnnnn Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	40
-----------------	--	----

B003 - LABORATORI DI FISICA	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
--------------------------------	--	---

B006 - LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	Progettazione e insegnamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
--	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:

B007 - LABORATORIO DI  
OTTICA

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:

B011 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
AGRARIE

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

8

Progettazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:

B016 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
INFORMATICHE

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B017 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
MECCANICHE

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

B019 - LABORATORI DI  
SERVIZI DI RICETTIVITA'  
ALBERGHIERA

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3

B020 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE CUCINA

Progettazione e insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

4

B021 - LABORATORI DI  
SERVIZI  
ENOGASTRONOMICI,  
SETTORE SALA E VENDITA

Progettazione e insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.gs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni; il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Ufficio acquisti - Preventivi e ordini, stesura di determine e pubblicazione in amministrazione trasparente; - Gestione bandi per acquisti vari, controllo e verifica scadenze contratti/convenzioni; - Gestione patrimonio, carico/scarico merci acquistate, aggiornamento inventario e tenuta registro; - Collaborazione nella stesura della Programmazione Annuale con progetti/schede e del Conto Consuntivo; registro e verbali Revisori dei Conti;

Ufficio protocollo

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza ; - Richiesta diplomi , compilazione diplomi esami di stato conclusivi 2°ciclo; - Attività inerenti alla continuità e orientamento tra diversi ordini e gradi di scuola; - Consegna e raccolta moduli iscrizione alunni; - Predisposizione e compilazione registri, calendario prove, elenchi ammessi, commissioni e sottocommissioni esami.

Ufficio acquisti

- Preventivi e ordini, stesura di determine e pubblicazione in amministrazione trasparente; - Gestione bandi per acquisti vari,



controllo e verifica scadenze contratti/convenzioni; - Gestione patrimonio, carico/scarico merci acquistate, aggiornamento inventario e tenuta registro;

Ufficio per la didattica

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza . - Richiesta diplomi , compilazione diplomi esami di stato conclusivi 2°ciclo; - Attività inerenti alla continuità e orientamento tra diversi ordini e gradi di scuola; - Consegna e raccolta moduli iscrizione alunni; - Predisposizione e compilazione registri, calendario prove, elenchi ammessi, commissioni e sottocommissioni esami; - Gestione trasferimento del personale; - Gestione scioperi; - Verifica dei titoli indicati nelle domande di inserimento nelle GPS e graduatorie di istituto; - Comunicazione impegni dei docenti in comune con altre scuole; - Gestione visite fiscali personale docente ed ATA; - Supporto gestione passweb

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

Telegram, You tube, Instagram, Facebook, servizi social



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Osservatorio

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie innovative

---

Autoformazione attraverso la creazione, all'interno del Collegio docenti, di gruppi di miglioramento e commissioni con compiti specifici. Articolazione delle attività di formazione, anche con esperti formatori, su: - potenziamento delle competenze disciplinari attraverso le TIC; - sviluppo del pensiero computazionale e coding; - strategie per un insegnamento / apprendimento efficace; - corsi di formazione per avviamento all'attività dell'Orienteering; - curriculum verticale. Formazione dedicata al potenziamento della didattica per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---



Si attueranno percorsi di formazione dei docenti a supporto delle aree di criticità emerse e per la realizzazione dei progetti dell'Istituto finanziati con i fondi del PNRR. Migliorare e sviluppare l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie. Gli accordi con gli Enti locali, le realtà produttive e le associazioni di categoria del Territorio rappresentano elementi essenziali per la condivisione di scelte metodologiche e strategiche, nonché per un supporto nell'innovazione dei laboratori e degli ambienti di apprendimento. Aggiornamento della formazione sulla sicurezza.



## Piano di formazione del personale ATA

### Corsi per la tutela della salute e della sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008)

---

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP